

SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 145° — Numero 242

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 14 ottobre 2004

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, oltre alla **Serie generale**, pubblica quattro **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:

- 1^a **Serie speciale**: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
- 2^a **Serie speciale**: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3^a **Serie speciale**: *Regioni* (pubblicata il sabato)
- 4^a **Serie speciale**: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 4 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della **Gazzetta Ufficiale** i canoni di abbonamento per l'anno 2005. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati (*di colore rosso*) per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 31 gennaio 2005 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 28 febbraio 2005.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2005 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione **Gazzetta Ufficiale** (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

S O M M A R I O

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 4 ottobre 2004, n. 254.

Modifica all'articolo 33 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, in materia di tutela del commercio filatelico Pag. 4

LEGGE 5 ottobre 2004, n. 255.

Disposizioni per la commemorazione di Giacomo Matteotti e per la tutela della sua casa natale a Fratta Polesine. Pag. 5

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 19 maggio 2004.

Modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002, riguardante l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri Pag. 7

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 15 luglio 2004.

Modifica al comma 1, lettera *m*), ed al comma 4 dell'art. 17 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002. Pag. 8

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI**Ministero della giustizia**

DECRETO 21 settembre 2004.

Accertamento del mancato funzionamento dell'Ufficio N.E.P. presso la Corte d'appello di Bologna, degli Uffici della cancelleria civile del Tribunale di Parma, Ufficio del Giudice di pace di Cesena e dell'Ufficio del Giudice di pace di Bologna.
Pag. 9

DECRETO 21 settembre 2004.

Accertamento del mancato funzionamento dell'Ufficio N.E.P. del Tribunale di Monza Pag. 9

Ministero delle politiche agricole e forestali

DECRETO 7 maggio 2004.

Modificazioni al registro nazionale delle varietà di vite di cui al decreto ministeriale 6 dicembre 2000 Pag. 10

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ**Agenzia del territorio**

DECRETO 28 settembre 2004.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale di Reggio Calabria Pag. 53

DECRETO 1° ottobre 2004.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio provinciale di Bari, Servizi catastali Pag. 53

Autorità per l'energia elettrica e il gas

DELIBERAZIONE 29 settembre 2004.

Aggiornamento per il trimestre ottobre-dicembre 2004 delle condizioni economiche di fornitura del gas naturale e delle tariffe degli altri gas, di cui alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 22 aprile 1999, n. 52/99. (Deliberazione n. 169/04) Pag. 54

Commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna

ORDINANZA 23 settembre 2004.

Ordinanza commissariale n. 384 del 30 dicembre 2003 - «Opere urgenti per il recupero risorse idriche con riduzione perdite». Progetto: «Realizzazione del sistema di sollevamento delle acque del Rio Oddastru al canale di adduzione del distretto irriguo di Arzachena». Rideterminazione quadro economico. (Ordinanza n. 407) Pag. 55

CIRCOLARI**Agenzia per le erogazioni in agricoltura**

CIRCOLARE 5 ottobre 2004, n. 33.

Pac Zootecnia - Istruzioni applicative generali campagna 2003 - settore bovini. Integrazione a circolare AGEA n. 39 del 1° agosto 2003 Pag. 57

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI**Ministero degli affari esteri:**

Rilascio di exequatur Pag. 58

Modifica della circoscrizione territoriale del Consolato d'Italia a Berna (Svizzera) Pag. 58

Modifica della circoscrizione territoriale del Consolato Generale d'Italia a Losanna (Svizzera) Pag. 58

Modifica della circoscrizione territoriale del Consolato d'Italia a San Gallo (Svizzera) Pag. 58

Modifica della circoscrizione territoriale del Consolato Generale d'Italia a Basilea (Svizzera) Pag. 58

Ministero dell'economia e delle finanze: Cambi di riferimento dell'11 ottobre 2004 rilevati a titolo indicativo, secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia. Pag. 58

Ministero delle attività produttive:

Abilitazioni all'attività di certificazione CE, ai sensi della direttiva 89/106/CE, dell'Organismo ANCCP S.r.l., in Milano Pag. 59

Abilitazione all'attività di certificazione CE, ai sensi della direttiva 89/106/CE, dell'Organismo «Istituto Giordano S.p.a.», in Bellaria Igea Marina Pag. 59

Abilitazione all'attività di certificazione CE, ai sensi della direttiva 89/106/CE, dell'Organismo «CPM - Istituto ricerche prove analisi S.r.l.», in Bienno Pag. 59

Ministero del lavoro e delle politiche sociali: Comunicato di rettifica relativo al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 6 ottobre 2004, riguardante: «Incentivi al posticipo del pensionamento attuativo dell'art. 1, commi 12, 13, 14 e 15 della legge 23 agosto 2004, n. 243». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 235 del 6 ottobre 2004). Pag. 60

14-10-2004

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 242

Ministero della salute:

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Solmox LA»..... Pag. 61

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Amplital Vet Premix» Pag. 61

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Ampidox» Pag. 61

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Ossite-trasol 20%» Pag. 61

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Milbemax»..... Pag. 61

Regione Friuli-Venezia Giulia: Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «S.C.S. Piccola soc. coop. a r.l.», in liquidazione, in Trieste Pag. 62

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 155**MINISTERO
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

DECRETO 4 agosto 2004.

Linee di indirizzo per l'attività promozionale per il 2005.
04A9841

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 156**MINISTERO DELLA SALUTE**

Provvedimenti concernenti autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.

Da 04A09787 a 04A09822

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGI 4 ottobre 2004, n. 254.

Modifica all'articolo 33 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, in materia di tutela del commercio filatelico.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. All'articolo 33 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, è aggiunto, in fine, il seguente comma:

«Se i fatti previsti dagli articoli 459, 460 e 461 del codice penale si riferiscono a francobolli non in corso, ma che hanno avuto corso legale, emessi sia dallo Stato italiano che da Stati esteri, si applicano le pene stabilite da tali articoli ridotte di un terzo».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 ottobre 2004

CIAMPI

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Visto, il Guardasigilli: CASTELLI

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 1156):

Presentato dall'on. PERETTI il 3 luglio 2001.

Assegnato alla II commissione (Giustizia), in sede referente, il 29 novembre 2001, con pareri delle commissioni I e IX.

Esaminato dalla II commissione, in sede referente, l'8 maggio 2003; l'8 luglio 2003; 23 settembre 2003 e 16 ottobre 2003.

Assegnato nuovamente alla II commissione, in sede legislativa, il 21 luglio 2004.

Esaminato dalla II commissione, in sede legislativa e approvato il 21 luglio 2004.

Senato della Repubblica (atto n. 3062):

Assegnato alla 2ª commissione (Giustizia), in sede deliberante, il 29 luglio 2004 con pareri delle commissioni 1ª e 8ª.

Esaminato dalla 2ª commissione e approvato il 15 luglio 2004.

N O T E

AVVERTENZA:

Il testo della nota qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura della disposizione di legge modificata e della quale restano invariati il valore e l'efficacia.

Nota all'art. 1:

— Il testo dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156 (Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni), così come modificato dalla presente legge, è il seguente:

«Art. 33. — Contraffazione di bolli, punzoni e relative impronte ed uso di tali sigilli e strumenti contraffatti. Tutela penale di francobolli di altri Stati.

Le disposizioni degli articoli 468, 469, 470 e 471 del codice penale si applicano anche ove si tratti di bolli o di punzoni delle macchine affrancatrici e delle impronte relative.

Agli effetti degli articoli 459 e seguenti del codice penale i francobolli di Stato esteri sono equiparati a quelli italiani.

Se i fatti previsti dagli articoli 459, 460 e 461 del codice penale si riferiscono a francobolli non in corso, ma che hanno avuto corso legale, emessi sia dallo Stato italiano che da Stati esteri, si applicano le pene stabilite da tali articoli ridotte di un terzo.».

04G0287

LEGGE 5 ottobre 2004, n. 255.

Disposizioni per la commemorazione di Giacomo Matteotti e per la tutela della sua casa natale a Fratta Polesine.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato:

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Anche al fine di contribuire alla conservazione della memoria della figura di Giacomo Matteotti, al comune di Fratta Polesine è assegnato un contributo pari a 700.000 euro per l'anno 2004 per interventi di restauro e manutenzione straordinaria della casa natale di Giacomo Matteotti e del parco annesso.

2. Il comune di Fratta Polesine assicura il coordinamento degli interventi di cui al comma 1 con quelli eventualmente adottati, anche in collaborazione con istituzioni culturali e altri soggetti pubblici e privati, dai proprietari dell'immobile, dal comune stesso e dagli altri enti territoriali competenti ai fini

della valorizzazione del bene e della promozione di attività culturali connesse alla figura di Giacomo Matteotti e al suo rapporto con la comunità locale, anche tramite la realizzazione di una apposita «casa-museo».

3. La competente soprintendenza autorizzata, ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, gli interventi di cui ai commi 1 e 2.

4. All'onere derivante dall'attuazione del comma 1, pari a 700.000 euro per l'anno 2004, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previ-

sione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali.

5. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 2.

1. Per la commemorazione dell'ottantesimo anniversario della morte di Giacomo Matteotti è autorizzata la concessione di un contributo di 50.000 euro per l'anno 2004 agli enti Fondazione Pietro Nenni e Fondazione Giacomo Matteotti per il finanziamento delle seguenti manifestazioni e iniziative culturali:

a) allestimento di una mostra che illustra l'opera di Giacomo Matteotti come sindacalista, amministratore locale e parlamentare assiduamente impegnato in difesa dei valori della libertà, della democrazia, della pace e della giustizia sociale;

b) raccolta, conservazione, manutenzione e restauro dei documenti fruibili mediante la lettura, l'ascolto e la visione relativi all'attività di Giacomo Matteotti e al contesto sociale e politico in cui ha vissuto e ha svolto la propria opera, da destinare sia all'allestimento di mostre e alla consultazione da parte dei soggetti interessati, sia alla produzione di un filmato da proiettare nelle scuole del secondo ciclo di istruzione e nelle università.

2. Le manifestazioni e le iniziative culturali di cui al comma 1 sono autorizzate e attuate in conformità con le disposizioni dettate in materia dal codice dei beni culturali

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 ottobre 2004

CIAMPI

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Visto, *il Guardasigilli*: CASTELLI

e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

3. È istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il premio intitolato a Giacomo Matteotti. Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata la spesa di 50.000 euro a decorrere dall'anno 2005.

4. Il premio di cui al comma 3 è assegnato, a decorrere dall'anno 2005, con modalità e criteri definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, ad opere che illustrano gli ideali di fratellanza tra i popoli, di libertà e di giustizia sociale che hanno ispirato la vita di Giacomo Matteotti ed è suddiviso nelle seguenti sezioni:

- a) saggistica;
- b) opere letterarie e teatrali;
- c) tesi di laurea.

5. All'onere derivante dall'attuazione dei commi 1 e 3, pari rispettivamente a 50.000 euro per l'anno 2004 e a 50.000 euro a decorrere dall'anno 2005, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali.

6. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

LAVORI PREPARATORI	NOTE
<p><i>Camera dei deputati</i> (atto n. 4538):</p> <p>Presentato dall'on.le Franco GROTTO ed altri il 3 dicembre 2003.</p> <p>Assegnato alla VII commissione (Cultura), in sede referente, il 15 gennaio 2004 con pareri delle commissioni I, V e VI.</p> <p>Esaminato dalla VII commissione, in sede referente, il 17, 23 e 24 marzo 2004; 5 e 11 maggio 2004.</p> <p>Assegnato nuovamente alla VII commissione, in sede legislativa, il 20 maggio 2004.</p> <p>Esaminato dalla VII commissione, in sede legislativa il 15 giugno 2004 e approvato il 16 giugno 2004.</p> <p><i>Senato della Repubblica</i> (atto n. 2990):</p> <p>Assegnato alla 7ª commissione (Istruzione pubblica beni culturali), in sede deliberante, il 28 giugno 2004 con pareri delle commissioni 1ª e 5ª:</p> <p>Esaminato dalla 7ª commissione il 28 luglio 2004 e approvato il 22 settembre 2004.</p>	<p>AVVERTENZA:</p> <p>Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.</p> <p><i>Nota all'art. 1:</i></p> <p>— Il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, reca: «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137».</p> <p><i>Nota all'art. 2:</i></p> <p>— Per il titolo del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, si veda la precedente nota all'art. 1.</p> <p>04G0286</p>

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 19 maggio 2004.

Modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002, riguardante l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto l'art. 8 del decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 543, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 1996, n. 639;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto, in particolare, l'art. 7 del predetto decreto legislativo n. 303 del 1999, ai sensi del quale il Presidente del Consiglio dei Ministri individua, con propri decreti, le aree funzionali omogenee da affidare alle strutture in cui si articola il Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002, recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed in particolare, l'art. 2, comma 1, lettera a) e l'art. 18;

Visto il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2003, recante disposizioni sul Dipartimento per il coordinamento amministrativo, ed in particolare gli articoli 7 e 9;

Visto l'art. 2-bis, comma 4, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 «Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero», aggiunto dall'art. 2 della legge 30 luglio 2002, n. 189, recante modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo, che dispone l'emanazione di apposito regolamento per l'attuazione della medesima norma;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 2004, n. 100, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 94 del 22 aprile 2004, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modalità di coordinamento delle attività del Gruppo tecnico con la apposita Struttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di immigrazione»;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 1, lettera d), e dell'art. 3, comma 1, del predetto decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 2004, n. 100, il Presidente del Consiglio dei Ministri deve individuare con proprio decreto la «Struttura» della Presidenza del Consiglio dei Ministri che, nell'esercizio delle competenze di cui al citato decreto legislativo n. 286 del 1998, e successive modificazioni ed integrazioni, assicura il supporto alle attività del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Comitato di cui all'art. 2-bis, comma 3, del predetto decreto legislativo n. 286 del 1998;

Sentite le organizzazioni sindacali;

Decreta:

Art. 1.

1. Il Dipartimento per il coordinamento amministrativo di cui all'art. 18 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002 è la «Struttura» indivi-

duata ai sensi dell'art. 1, lettera *d*) e dell'art. 3, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 2004, n. 100.

2. Il Dipartimento per il coordinamento amministrativo, in quanto «Struttura» individuata dal comma 1, provvede:

ad assicurare il supporto alle attività del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Comitato di cui all'art. 2-*bis*, comma 3, del citato decreto legislativo n. 286 del 1998, per tutte le competenze previste dallo stesso decreto legislativo;

a curare la predisposizione del documento programmatico relativo alla politica dell'immigrazione e degli stranieri nel territorio dello Stato, di cui all'art. 3, comma 1, del decreto legislativo n. 286 del 1998;

a curare la predisposizione dei decreti annuali sui flussi d'ingresso ed eventuali decreti da emanare in via transitoria, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo n. 286 del 1998;

a predisporre i decreti di decurtazione delle quote annuali d'ingresso ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 2004, n. 100;

ad assicurare il coordinamento tra le attività previste dal Gruppo tecnico di cui all'art. 2-*bis* del decreto legislativo n. 286 del 1998 e quelle proprie attraverso periodiche riunioni.

Il presente decreto è trasmesso, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio bilancio e ragioneria della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, 19 maggio 2004

p. Il Presidente: LETTA

Registrato alla Corte dei conti il 14 giugno 2004
Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro
n. 7, foglio n. 53

04A10041

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI 15 luglio 2004.

**Modifica al comma 1, lettera *m*), ed al comma 4 dell'art. 17
del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio
2002.**

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 7, commi 1, e 3, del predetto decreto legislativo n. 303 del 1999, secondo cui il Presidente del Consiglio dei Ministri individua, con propri decreti, le aree funzionali omogenee da affidare alle strutture in cui si articola il Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e indica, per tali strutture il numero massimo degli uffici e dei servizi, restando l'organizzazione interna delle strutture medesime affidata alle determinazioni del Segretariato generale;

Visto l'art. 8 del decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 543, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 1996, n. 639;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002 recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2004 che, nel modificare il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002, ha riorganizzato le competenze del Dipartimento per le risorse umane e l'organizzazione e del Dipartimento per le risorse strumentali istituendo un unico Dipartimento per le risorse umane e strumentali;

Visto, in particolare, l'art. 5 del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2004;

Visto, in particolare, l'art. 17 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002, concernente il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi;

Ritenuto opportuno attribuire al citato Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi le competenze relative al pagamento delle spese concernenti il contenzioso di competenza del Dipartimento ed all'erogazione degli indennizzi in applicazione della legge 24 marzo 2001, n. 89, recante «Previsione di equa riparazione in caso di violazione del termine ragionevole del processo e modifica dell'art. 375 del codice di procedura civile», svolte fino al completamento della suddetta riorganizzazione dal Dipartimento per le risorse umane e l'organizzazione;

Sentite le organizzazioni sindacali;

Decreta:

Art. 1.

1. L'art. 17 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002 citato in premessa è così modificato:

a) al comma 1, lettera *m*), dopo le parole «Avvocatura dello Stato;» sono aggiunte le seguenti parole: «cura gli adempimenti connessi all'erogazione degli indennizzi in applicazione della legge 24 marzo 2001, n. 89, recante «Previsione di equa riparazione in caso di violazione del termine ragionevole del processo e modifica dell'art. 375 del codice di procedura civile»; provvede al pagamento delle spese concernenti il contenzioso di competenza del Dipartimento;»;

b) il comma 4, è sostituito dal seguente comma:
«4. Il dipartimento si articola in non più di tre uffici e non più di dieci servizi».

Art. 2.

1. Con successivo decreto del Segretario generale si provvederà, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002, a modificare l'organizzazione interna del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi tenendo conto degli ulteriori compiti attribuiti al citato Dipartimento dall'art. 1 del presente decreto.

2. Fino all'adozione del decreto del Segretario generale di organizzazione interna del Dipartimento degli affari giuridici e legislativi di cui al comma precedente,

i compiti di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del presente decreto sono svolti dal Dipartimento per le risorse umane e strumentali della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per gli adempimenti di competenza ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 luglio 2004

p. Il Presidente: LETTA

Registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2004
Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 8, foglio n. 315

04A10042

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 21 settembre 2004.

Accertamento del mancato funzionamento dell'Ufficio N.E.P. presso la Corte d'appello di Bologna, degli Uffici della cancelleria civile del Tribunale di Parma, Ufficio del Giudice di pace di Cesena e dell'Ufficio del Giudice di pace di Bologna.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Viste le distinte note in data 9 luglio 2004, prot. n. 5032-8125, e in data 29 luglio 2004, prot. n. 9030-9070 del Presidente della Corte di appello di Bologna, dalle quali risulta che l'Ufficio N.E.P. presso la suddetta Corte, gli uffici della cancelleria civile del tribunale di Parma, l'Ufficio del Giudice di pace di Cesena e parzialmente l'Ufficio del Giudice di pace di Bologna, non sono stati in grado di funzionare regolarmente nel giorno 26 marzo 2004 per sciopero del personale;

Vista la contestuale richiesta di proroga dei termini di decadenza;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 437;

Decreta:

In conseguenza del mancato funzionamento il giorno 26 marzo 2004, per sciopero del personale, dei seguenti uffici:

- 1) Ufficio N.E.P. presso la Corte d'appello di Bologna;
- 2) Uffici della cancelleria civile del Tribunale di Parma;
- 3) Ufficio del Giudice di pace di Cesena;
- 4) Ufficio del Giudice di pace di Bologna limitatamente all'Ufficio ruolo degli atti civili ufficio copie e ufficio della I sezione civile e della III sezione civile.

I termini di decadenza per il compimento di atti presso i detti uffici o a mezzo di personale addettovi, scadenti nel giorno riportato o nei cinque giorni ad esso successivi, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 21 settembre 2004

p. Il Ministro: VIETTI

04A09839

DECRETO 21 settembre 2004.

Accertamento del mancato funzionamento dell'Ufficio N.E.P. del Tribunale di Monza.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la nota del Presidente della Corte di appello di Milano in data 15 giugno 2004, prot. n. 46/GG/04, dalla quale risulta che l'Ufficio N.E.P. del Tribunale di Monza non è stato in grado di funzionare regolarmente nei giorni 19 aprile e 10 maggio 2004 a causa dello sciopero degli ufficiali giudiziari;

Vista la contestuale richiesta di proroga dei termini di decadenza;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 437;

Decreta:

In conseguenza del mancato funzionamento dell'Ufficio N.E.P. del Tribunale di Monza nei giorni 19 aprile e 10 maggio 2004, per sciopero degli ufficiali giudiziari, i termini di decadenza per il compimento di atti presso il detto ufficio o a mezzo di personale addettovi, scadenti nel periodo sopra indicato o nei cinque giorni suc-

14-10-2004

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 242

cessivi, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 21 settembre 2004

p. Il Ministro: VIETTI

04A09840

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DECRETO 7 maggio 2004.

Modificazioni al registro nazionale delle varietà di vite di cui al decreto ministeriale 6 dicembre 2000.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1969, n. 1164, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 18 maggio 1982, n. 518, recante norme per la produzione e la commercializzazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite ed il decreto ministeriale 2 luglio 1991, n. 290, che regolamenta l'indicazione supplementare in etichetta di tale materiale;

Visto in particolare l'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1164/1969, che istituisce il registro nazionale delle varietà di vite;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1974, n. 543, recante norme complementari per l'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1969, n. 1164 sopra indicato;

Visto il decreto ministeriale 24 giugno 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 201 del 28 agosto 2002, con il quale si modifica il decreto ministeriale 6 febbraio 2001 relativo alla selezione clonale di vite;

Visto lo schema di accordo tra il Ministro delle politiche agricole e forestali, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in materia di classificazione delle varietà di vite, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 212 del 10 settembre 2002;

Visto il decreto ministeriale 5 giugno 2003 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 175 del 30 luglio 2003, serie generale, con il quale sono stati inseriti, per alcune varietà, sinonimi tradizionalmente utilizzati in attuazione al disposto dell'art. 19, paragrafo 1, lettera a) del regolamento CE 753/2002;

Visto il decreto ministeriale 9 luglio 2003 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 241 del 16 ottobre 2003, serie generale, con il quale è stato aggiornato il registro nazionale delle varietà di vite;

Visto il decreto ministeriale 5 novembre 2003 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 266 del 15 novembre 2003, serie generale, con il

quale si sospendevano gli effetti del decreto 5 giugno 2003 e dell'allegato 1 del decreto 3 luglio 2003 limitatamente al sinonimo Prugnolo per la varietà Montepulciano n.;

Visto il decreto ministeriale 31 marzo 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 93 del 21 aprile 2004, serie generale, con il quale si abroga il predetto decreto ministeriale 5 novembre 2003 e si revocano il decreto ministeriale 5 giugno 2003 e l'allegato 1 del decreto ministeriale 3 luglio 2003 limitatamente al sinonimo Prugnolo per la varietà di vite Montepulciano N.;

Visti il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 4 marzo 1993, n. 6 inerenti la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione delle discipline in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2, della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, recante «Nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in attuazione dell'art. 11, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Ravvisata l'opportunità di provvedere alla pubblicazione integrale del registro nazionale delle varietà di viti nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

Atteso che il Comitato nazionale per la classificazione delle varietà di viti, istituito con decreto ministeriale 28 dicembre 2001 nelle sedute del 9 ottobre 2003 e del 22 dicembre 2003 ha espresso il proprio avviso favorevole a talune variazioni del registro nazionale delle varietà di viti;

Decreta:

Art. 1.

Il registro nazionale delle varietà di vite aggiornato da ultimo con decreto ministeriale 9 luglio 2003 viene modificato così come riportato nell'allegato 1 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

Art. 2.

Coloro che richiedono l'iscrizione delle varietà di vite e/o l'omologazione dei cloni di varietà di vite nel registro nazionale di cui all'art. 1, o comunque i loro aventi causa, sono tenuti alla conservazione in purezza delle varietà di vite e/o dei cloni di varietà di vite medesimi.

Il presente decreto sarà inviato all'organo di controllo per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 maggio 2004

Il direttore generale: ABATE

Registrato alla Corte dei conti il 23 agosto 2004
Ufficio di controllo atti Ministeri delle attività produttive, registro n. 4,
foglio n. 219

ALLEGATO I

REGISTRO NAZIONALE DELLE VARIETÀ DI VITE
(D.P.R. 24 dicembre 1989, n° 1164)

SEZIONE I -- vitigni ad uve da vino

Codice gruppo	Denominazione vitigno	Codice gruppo	Denominazione vitigno	Anno proprietà formazione	Superficie proprietà formazione	Stato (in possesso del territorio)	Associazioni
001	ABBUOTO N.						
347	ABRUSCO N.						
266	AGLIANICO DEL VULTURE N.	001	I-VCR 11	1997	2		
		002	I-VCR 14	1997	2		
002	AGLIANICO N.	001	I-VCR 7	1994	2	GLIANICA, GLIANICO, ELLENICO, ELLENICO	
		002	I-VCR 2	1995	2		
		003	I-VCR 13	1996	2		
		004	I-AV 02	1999	31		
		005	I-AV 05	1999	31		
		006	I-AV 09	1999	31		
		007	I-VCR 23	1999	2		
		008	I-VCR 111	2003	2		
003	AGLIANICONE N.						
004	ALBANA B.	001	I-RAUSCEDO 4 (Serra)	1999	2		
		002	I-AL 7 T	1976	6		
		003	I-AL 14 T	1976	8		
		004	I-AL 18 T	1976	8		
		005	I-AL 19 T	1976	8		
		006	I-AL 17 T	1977	8		
		007	I-VCR 21	1994	2		
005	ALBANELLO B.						
006	ALBARANZEULI BIANCO B.						
007	ALBARANZEULI NERO N.						

008	ALBAROLA B.	001	I - CVT 3	2002	12	(26) BIANCHETTA GENOVESE B.	
267	ALBAROSSA N.						
009	ALEATICO N.						
011	ALICANTE BOUSCHET N.						
010	ALICANTE N.	001	I - 1 ISV - ICA PG	2002	1/26/46	(51)CANNONAU, (236) TOCAI ROSSO N., CANNONAO, GARNACHA TINTA, GRANACCIA, GRENACHE, GUARNACCIA, GAMAY*	* Ai soli fini della designazione dei vini DO e IGT della Provincia di Perugia
315	ALIONZA B.						
012	ANCELOTTA N.	001	I - FEDIT 18 C.S.G.	1969	3	LANCELLOTTA	
		002	I - RAUSCEDO 2	1969	2	INZOLIA , INSOLIA	
013	ANSONICA B.						
014	ARNEIS B.	001	I - CVT CN 15	1987	12		
		002	I - CVT CN 19	1987	12		
		003	I - CVT CN 32	1987	12		
		004	I - VCR 1	2000	2		
		005	I - VCR 2	2000	2		
		006	I - VCR 4	2002	2		
015	ARVESINIADU B.						
016	ASPRINIO BIANCO B.						
017	AVANA' N.						
018	AVARENGO N.						
020	BARBERA BIANCA B.						
019	BARBERA N.	001	I - RAUSCEDO 4	1969	2		
		002	I - FEDIT 3 C.S.G.	1969	3		
		004	I - MI-B-12	1976	7		
		005	I - MI-B-34	1976	7		
		007	I - PC-Ba-9	1979	16		
		008	I - PC-Ba-26	1979	16		
		009	I - AT 84	1980	12		
		010	I - CVT AL 115	1990	12		
		011	I - CVT AT 171	1990	12		
		012	I - CVT AT 424	1990	12		
		013	I - BA-AL-128	1988	24		

021	BARBERA SARDA N.	014	I - BA-AL-132	1988	24		
022	BARSAGLINA N.	015	I - 17-BA	1990	7/33		
373	BECUET N.	016	I - CVT 83	2001	12		
023	BELLONE B.	001	I - VCR 2	1999	2	CACCHIONE	
024	BERVEDINO B.						
025	BIANCAME B.	001	I - CSV-AP PS-2	1990	13	(244) TREBBIANO TOSCANO B.,	
		002	I - CSV-AP PS-3	1990	13	BIANCHELLO	
		003	I - CSV-AP PS-7	1990	13		
		004	I - CSV-AP PS-8	1990	13		
		005	I - CAB 19	1994	8/34		
		006	I - CAB 20	1994	8/34		
026	BIANCHETTA GENOVESE B.					(8) ALBAROLA B.	
027	BIANCHETTA TREVIGIANA B.						
028	BIANCO D'ALESSANO B.						
029	BIANCOLELLA B.					JANCULILLO, JANCULELLA	
030	BIANCONE B.						
032	BOMBINO BIANCO B.						* Ai soli fini della designazione
033	BOMBINO NERO N.					OTTENESE, BOMBINO*, BONVINO*	
034	BONAMICO N.					BOMBINO*, BONVINO*	* Ai soli fini della designazione
035	BONARDA N.					UVA RARA*	* Ai soli fini della designazione dei vini DO e IGT della Provincia di Novara
348	BONDA N.						
326	BOSCHERA B.						
036	BOSCO B.	001	I - CVT 3	2002	12		
		002	I - CVT 101	2002	12		
037	BOVALE GRANDE N.					BOVALE DI SPAGNA, BOVALE*	* Ai soli fini della designazione
038	BOVALE N.					BOVALEDDU	
039	BRACCIOLA NERA N.						
040	BRACHETTO N.	001	I - AL-BRA-33	1988	24		
		002	I - AL-BRA-34	1988	24		
		003	I - CVT 20	1994	12		

270	CHASSELAS DORATO B.	010	I - STWA-95-350	1996	7/29/33		
379	CHATUS N.	011	I - STWA-95-355	1996	7/29/33		
062	CILIEGIOLO N.	012	I - ISMA 105	2002	6		
		013	I - ISV 4	2003	1		
		014	I - ISV 5	2003	1		
		015	I - VCR 6	2003	2		
		016	I - VCR 11	2003	2		
		001	I - U.S. PI FI Pec. 21	1987	9/15	MORETTONE	
		002	I - VCR 1	1999	2		
		003	I - CL CAB 8	1976	8		
063	CLAIRETTE B.						
064	COCOCCIOLA B.	001	I - UBA - RA CC 6	2002	11/47		
		002	I - UBA - RA CC 31	2002	11/47		
		003	I - 8 ISV	2003	1		
065	CODA DI VOLPE BIANCA B.					CODA DI VOLPE	
066	COLOMBANA NERA N.						
067	COLORINO N.	001	I - COL-N-6	1978	15		
		002	I - U.S. FI-PI 10	1994	9/15		
		003	I - COLO-RO-2000/8	2002	9/15/27/30/ 43		
		004	I - VCR 2	2003	2		
068	CORINTO NERO N.						
304	CORNALLIN Rs.						
271	CORNAREA N.						
069	CORTESE B.	001	I - RAUSCEDO 2	1969	2	BIANCA FERNANDA *	* Ai soli fini della designazione dei vini DO e IGT della provincia di Verona
		002	I - RAUSCEDO 3	1969	2		
		003	I - AL-CO-2	1988	24		
		004	I - AL-CO-17	1988	24		
		005	I - CS-V18	1990	7/33		
070	CORVINA N.	001	I - RAUSCEDO 6	1969	2	CRUINA	
		003	I - SV-CV 7	1980	1/17		
		004	I - ISV-CV 48	1980	1/17		
		005	I - ISV-CV 78	1980	1/17		
		006	I - ISV-CV-146	1980	1/17		

328	CORVINONE N.	007	I - ISV-CV 13	1991	1/17		
		001	I - ISV CV 2	1999	1		
		002	I - ISV CV 3	1999	1		
		003	I - ISV CV 7	1999	1		
		004	I - VCR 18	1999	2		
		005	I - RAUSCEDO 8	2003	2		
272	COVE B.						
071	CROATINA N.	001	I - RAUSCEDO 2	1969	2	BONARDA *	* Esclusivamente per la designazione del VQPRD "Oltrepò Pavese"
		002	I - MI-CR 9	1976	7		
		003	I - MI-CR 10	1976	7		
		004	I - MI-CR 12	1976	7		
		005	I - PC-BO-1	1979	16		
		006	I - PC-BO-16	1979	16		
349	CROVASSA N.						
072	DAMASCHINO B.	001	I - DF 1	1990	19/20/22		
316	DINDARELLA N.						
350	DIOLINOIR N.						
073	DOLCETTO N.	001	I - RAUSCEDO 3	1969	2	ORMEASCO	
		002	I - CN 69	1980	12		
		003	I - CVT CN 22	1990	12		
		004	I - CVT AL 275	1990	12		
		005	I - AL-DO-67	1988	24		
		006	I - AL-DO-100	1988	24		
		007	I - CVT 8	2001	12		
		008	I - CVT 237	2001	12		
074	DOLCIAME B.						
075	DOUX D'HENRY N.						
076	DURASA N.						
077	DURELLA B.	001	I - ISV C VI 4	1987	1/18	DURELLO	
		002	I - ISV C VI 6	1987	1/18		
		003	I - ISV C VI 13	1987	1/18		
		004	I - ISV-C VI 8	1990	1/18		
		001	I - CVT TO 29	1987	12		
		002	I - CVT TO 30	1987	12		
		003	I - CVT TO 55	1987	12		
		004	I - CVT TO 71	1987	12		
078	ERBALUCE B.						

277	INVERNENGA B.	001	I - MI-BRIXIA 98-313	1999	7/29/33		
278	ITALICA B.	002	I - MI-BRIXIA 98-377	1999	7/29/33		
305	KERNER B.						
111	LACRIMA N.						
112	LAGREIN N.	001	I - SMA 63	1978	6		
		002	I - SMA 66	1978	6		
		003	I - LB 511	1981	5		
		004	I - LB 523	1981	5		
		005	I - LB 509	1981	5		
		006	I - SMA 65	1990	6		
		007	I - ISMA 261	2002	6		
		008	I - ISMA 265	2002	6		
113	LAMBRUSCA DI ALESSANDRIA N.						
114	LAMBRUSCO A FOGLIA FRASTAGLIATA N.	001	I - SMA-ISV 317	1992	6/1	ENANTIO	
115	LAMBRUSCO DI SORBARA N.	001	I - RAUSCEDO 4	1969	2		
		002	I - CAB 2 V	1990	8		
		003	I - CAB 21 G	1990	8		
		004	I - VCR 20	2003	2		
116	LAMBRUSCO GRASPAROSSA N.	001	I - RAUSCEDO 1	1969	2	GROPPELLO GRASPAROSSA, * Ai soli fini della designazione	
		002	I - CAB 7	1990	8	LAMBRUSCO*	
		003	I - CAB 14	1990	8		
117	LAMBRUSCO MAESTRIN N.	002	I - CAB 6	1990	8	GROPPELLO MAESTRI, * Ai soli fini della designazione	
		003	I - CAB 16	1990	8	LAMBRUSCO*	
		004	I - VCR 1	1995	2		
118	LAMBRUSCO MARANI N.	001	I - RAUSCEDO 2	1969	2	LAMBRUSCO* * Ai soli fini della designazione	
		002	I - CAB 8 A	1990	8		
119	LAMBRUSCO MONTERICCO N.						
360	LAMBRUSCO OLIVA N.						
120	LAMBRUSCO SALAMINO N.	001	I - RAUSCEDO 5	1969	2	LAMBRUSCO* * Ai soli fini della designazione	
		002	I - CAB 1	1990	8		
		003	I - CAB 3	1990	8		
		004	I - VCR 1	1992	2		

121	LAMBRUSCO VIADANESE N.	005	I - VCR 23	2003	2	GROPPELLO RUBERTI	
122	LIVORNESE BIANCA B.	001	I - VCR 15	2003	2		
123	LUMASSINA B.					BUZZETTO, MATAOSSO, MATAOSSU	
124	MACERATINO B.	001	I - CSV-AP MC1	1990	13	RIBONA	
		002	I - CSV-AP MC4	1990	13		
		003	I - MC-MM 1	1995	13		
		004	I - MC-MM 3	1995	13		
		005	I - MC-PVD	1995	13		
125	MAGLIOCCO CANINO N.						
126	MAIOLICA N.						
127	MALBECH N.	001	I - ISV-R6	2003	1/2		
333	MALBO GENTILE N.						
129	MALVASIA BIANCA B.	001	I - MC 1	1990	19/20/22	VERDANA, IUVARELLA, MALVASIA *	* Ai soli fini della designazione
130	MALVASIA BIANCA DI BASILICATA						
131	MALVASIA BIANCA DI CANDIA B.	001	I - RAUSCEDO 2	1969	2	MALVASIA *	* Ai soli fini della designazione
		002	I - UBA 26/E	1996	11/35/36	MALVOISIE**, MALVOISIER**	** Ai soli fini della designazione, per l'esportazione o la spedizione verso altri Stati membri.
		003	I - UBA 26/F	1996	11/35/36		
132	MALVASIA BIANCA LUNGA B.	001	I - RAUSCEDO 2	1969	2	MALVASIA *	* Ai soli fini della designazione
		002	I - CENAIA 2	1976	9	MALVOISIE**, MALVOISIER**	** Ai soli fini della designazione, per l'esportazione o la spedizione verso altri Stati membri.
		003	I - MBD-F7-A2-11	1978	15		
		004	I - FEDIT 26-CH	1990	3		
		005	I - FEDIT 27-CH	1990	3		
		006	I - VCR 10	1995	2		
		007	I - UBA-RA MV 9	2002	11/47		
133	MALVASIA DEL LAZIO B.					MALVASIA PUNTINATA	
279	MALVASIA DI CANDIA AROMATICA B	001	I - PC MACA 62	1988	16		
		002	I - PC MACA 66	1988	16		
		003	I - PC MACA 68	1988	16		
		004	I - VCR 27	2002	2		
134	MALVASIA DI CASORZO N.	001	I - CVT AT 1	1992	12		
		002	I - CVT AT 43	1992	12		

135	MALVASIA DI LIPARI B.	003	I - CVT AT 159	1992	12		
136	MALVASIA DI SARDEGNA B.						
137	MALVASIA DI SCHIERANO N.						
138	MALVASIA ISTRIANA B.	001	I - ISV CONEGLIANO 1	1969	1		
		002	I - ISV-F6	1990	1/23		
		003	I - VCR 4	1995	2		
		004	I - ERSV FVG 120	2002	23		
		005	I - ERSV FVG 121	2002	23		
128	MALVASIA N.					MALVASIER*, ROTTER MALVASIER*	* Ai soli fini della designazione dei vini provenienti da uve raccolte nella provincia di Bolzano
139	MALVASIA NERA DI BASILICATA N.						
140	MALVASIA NERA DI BRINDISI N.	001	I - S. LUCE 2	1976	9	MALVASIA *,	* Ai soli fini della designazione
		002	I - UBA 69/E	1992	11/35/36	MALVOISIER**, MALVOISIER**	** Ai soli fini della designazione, per l'esportazione o la spedizione verso altri Stati membri.
		003	I - UBA 70/A	1992	11/35/36		
141	MALVASIA NERA DI LECCE N.	001	I - MN-N-6	1978	15	MALVASIA *,	* Ai soli fini della designazione
		002	I - U.S. FI-PI. 3Np	1992	9/15	MALVOISIER**, MALVOISIER**	** Ai soli fini della designazione, per l'esportazione o la spedizione verso altri Stati membri.
		003	I - U.S. FI-PI. 4Np	1992	9/15		
		004	I - U.S. FI-PI 1	1994	9/15		
		005	I - U.S. FI-PI 7	1994	9/15		
363	MALVASIA NERA LUNGA N.						
318	MALVASIA ROSA Rs.						
142	MAMMOLO N.						
299	MANZONI BIANCO B.	001	I - SMA-ISV 222	1992	6/1	INCROCIO MANZONI 6.0.13	
		002	I - SMA-ISV 237	1992	6/1		
375	MANZONI MOSCATO N.					INCROCIO MANZONI 13.0.25	
376	MANZONI ROSA Rs.					INCROCIO MANZONI 1-50	
319	MARSANNE B.						
143	MARSIGLIANA NERA N.						
329	MARZEMINA BIANCA B.						
144	MARZEMINO N.	001	I - SMA 9	1969	6	MARZEMINA*	* Ai soli fini della designazione
		003	I - SMA 18	1969	6	BERZAMINO, BERZEMINO	
		004	I - MIDA-95-132	1996	7/29/33		

151	MONTONICO BIANCO B.	001	I - UBA-RA MP 32	2002	11/47	MONTONICO*, MANTONICO *	* Ai soli fini della designazione
152	MONTU' B.	001	I - CAB 14	1994	8/34	MONTUNI	
353	MORONE N.						
307	MOSCATELLO SELVATICO B.						
153	MOSCATO BIANCO B.	001	I - RAUSCEDO 2	1969	2	MUSCAT BLANC A PETIT	* Ai soli fini della designazione
		002	I - FEDU' C.S.G.	1969	3	GRAIN,	
		003	I - CN 4	1980	12	MUSCAT DE CHAMBAVE,	** Ai soli fini della designazione, per l'esportazione o la spedizione verso altri Stati membri
		004	I - MB 25 Bis	1990	19/20/22	MOSCATO*, MOSCATELLO*,	
		005	I - CVT CN 16	1990	12	MOSCATellone*,	
		006	I - CVT AT 57	1990	12	MUSCAT**, MUSKATELLER**,	
		007	I - AL-MOS-30	1988	24	MOSCATO REALE***	***Ai soli fini della designazione dei vini DO e IGT della Regione Puglia
		008	I - VCR 3	1995	2		
		009	I - ISV 5	1999	1		
308	MOSCATO DI SCANZO N.						
281	MOSCATO DI TERRACINA B.					MOSCATELLO*, MOSCATellone*, MUSCAT**, MUSKATELLER**	* Ai soli fini della designazione ** Ai soli fini della designazione, per l'esportazione o la spedizione verso altri Stati membri.
154	MOSCATO GIALLO B.	001	I - RAUSCEDO 1	1969	2	MOSCATO*, MOSCATELLO*,	* Ai soli fini della designazione
		002	I - VCR 5	1995	2	MOSCATellone*,	** Ai soli fini della designazione dei vini provenienti da uve raccolte nelle province di Trento e Bolzano
		003	I - VCR 102	1997	2	GOLDMUSKATELLER**,	*** Ai soli fini della designazione, per l'esportazione o la spedizione verso altri Stati membri.
		004	I - ISV - V 5	1999	1	MUSCAT***, MUSKATELLER***	
		005	I - ISV - V 13	1999	1		
		006	I - VCR 100	2002	2		
155	MOSCATO NERO DI ACQUI N.						
156	MOSCATO ROSA Rs.					MOSCATO DELLE ROSE, ROSEN MUSKATELLER*	* Ai soli fini della designazione dei vini provenienti da uve raccolte nelle province di Trento e Bolzano
157	MOSTOSA B.						

158	MULLER THURGAU B.	001	I - VCR 1	1995	2		
362	NASCETTA B.						
159	NASCO B.						
282	NEBBIERA N.						
160	NEBBIOLO N.	001	I - RAUSCEDO 3 (Michet)	1969	2	SPANNA, CHIAVENNASCA	
		002	I - RAUSCEDO 6 (Chiavennasca)	1969	2		
		003	I - RAUSCEDO 1 (Lampia)	1969	2		
		004	I - CN 36	1980	12		
		005	I - CN 111	1980	12		
		006	I - CVT CN 142	1990	12		
		007	I - CVT CN 230	1990	12		
		010	I - CVT 63 (Michet)	2001	12		
		011	I - CVT 66 (Michet)	2001	12		
		012	I - CVT 71 (Michet)	2001	12		
		013	I - CVT 308 (Picotener)	2001	12		
		014	I - CVT 415 (Picotener)	2001	12		
		015	I - CVT 423 (Picotener)	2001	12		
		016	I - 12 (Chiavennasca)	2002	45/41		
		017	I - 21 (Chiavennasca)	2002	45/41		
		018	I - 34 (Chiavennasca)	2002	45/41		
		019	I - CVT 141	2003	12		
		020	I - CVT 180	2003	12		
		021	I - CVT 185	2003	12		
161	NEGRARA N.						
162	NEGRETTO N.						
163	NEGRO AMARO N.	001	I - VCR 10	1995	2		
		002	I - ISV sn-Cle 56	2003	1/52		
		003	I - ISV sn-Cle 64	2003	1/52		
		004	I - ISV sn-Cle 71	2003	1/52		
361	NEGROAMARO PRECOCE N.						
354	NER D'ALA N.						
164	NERELLO CAPPUCCIO N.					NERELLO MANTELLATO	
165	NERELLO MASCALESE N.	001	I - NF 8	1987	19/20		

		002	I - NF 5	1990	19/20/22	
166	NERETTA CUNESE N.					
167	NERETTO DI BAIRIO N.					
168	NERO BUONO N.					
169	NEYRET N.					
170	NIEDDERA N.					
171	NIEDDU MANNU N.					
283	NIGRA N.					
172	NOCERA N.	001	I - NV 1	2000	19/20	
173	NOSIOLA B.	001	I - SMA 74	1978	6	
		002	I - SMA 84	1978	6	
		003	I - SMA 86	1990	6	
174	NOTARDOMENICO N.					
175	NURAGUS B.	001	I - CFC 26	1993	14	
176	OLIVELLA NERA N.					
177	ORTRUGO B.	001	I - PC ORT 80	1988	16	
		002	I - PC ORT 81	1988	16	
358	OSELETA N.					
178	OTTAVIANELLO N.					
381	PALLAGRELLO BIANCO B.					
382	PALLAGRELLO NERO N.					
179	PAMPANUTO B.	001	I - UBA 20/A	1992	11/35/36	PAMPANINO
180	PASCALE N.	001	I - CAP VS 1	1991	25	
		002	I - CAP VS 15	1994	25	
284	PASSAU N.					
181	PASSERINA B.	001	I - VCR 6	2001	2	
		002	I - UBA-RA PA 18	2002	11/47	
		003	I - TCG 2 ISV	2002	1	
182	PAVANA N.					
183	PECORELLO N.					
184	PECORINO B.	001	I - UBA-RA PE 19	2002	11/47	VISSANELLO
		002	I - 1 ISV	2002	1	
334	PEDEVENDA B.					
309	PELAVERGA N.					
330	PELAVERGA PICCOLO N.					
331	PERERA B.					CARI

195	PINOT NERO N.	001	I - RAUSCEDO 4	1969	2	* Ai soli fini della designazione dei vini provenienti da uve raccolte nelle province di Trento e Bolzano ** Ai soli fini della designazione, per l'esportazione o la spedizione verso altri Stati membri ***Ai soli fini della designazione dei vini spumanti
		002	I - LB 4	1981	5	
		003	I - LB 9	1981	5	
		004	I - 5V-17	1990	7/33	
		005	I - SMA 185	1992	6	
		006	I - SMA 191	1992	6	
		007	I - SMA 201	1992	6	
		008	I - VCR 18	1995	2	
		009	I - MIRA-95-3047	1996	7/29/33	
		010	I - MIRA-95-3131	1996	7/29/33	
		011	I - MI-MIRA 98-3140	1999	7/29/33	
		012	I - VCR 20	2000	2	
		013	I - MIRA-01-3004	2001	7/23/29/33/ 41	
		014	I - ISV 15	2003	1	
		015	I - VCR 9	2003	2	
196	PLASSA N.					
197	POLLERA NERA N.					
198	PORTOGHESE N.					
311	PRIE' BLANC B.	001	I - AO 4	1980	12	* Ai soli fini della designazione dei vini provenienti da uve raccolte nella provincia di Bolzano
		001	I - UBA 55/A	1992	11/35/36	
		002	I - UBA 47/B	1996	11/35/36	
		003	I - UBA 46/H	1996	11/35/36	
312	PRIE' ROUGE Rs.	004	I - UBA 47/A	1996	11/35/36	* Ai soli fini della designazione dei vini DO e IGT della Provincia di Padova
		001	I - FEDIT 8 C.S.G.	1969	3	
		002	I - ISV-ESAV 10	1990	1/21	
		003	I - ISV-ESAV 14	1990	1/21	
199	PRIMITIVO N.	004	I - ISV-ESAV 19	1990	1/21	* Ai soli fini della designazione dei vini DO e IGT della Provincia di Padova
		005	I - VCR 101	2000	2	
		001	I - VCR 50	2001	2	
		002	I - VCR 90	2001	2	
286	PRODEST N.	003	I - ISV 2	2001	1	* Ai soli fini della designazione dei vini DO e IGT della Provincia di Padova
		004	I - ISV 3	2001	1	
		001	I - FEDIT 8 C.S.G.	1969	3	
		002	I - ISV-ESAV 10	1990	1/21	
200	PROSECCO B.	003	I - ISV-ESAV 14	1990	1/21	* Ai soli fini della designazione dei vini DO e IGT della Provincia di Padova
		004	I - ISV-ESAV 19	1990	1/21	
		005	I - VCR 101	2000	2	
		001	I - VCR 50	2001	2	
359	PROSECCO LUNGO B.	002	I - VCR 90	2001	2	* Ai soli fini della designazione dei vini DO e IGT della Provincia di Padova
		003	I - ISV 2	2001	1	
		004	I - ISV 3	2001	1	
		001	I - VCR 50	2001	2	

201	PRUGNOLO GENTILE N.	005	I - VCR 40	2002	2		
		001	I - BRUSCELLO	2001	9/15/37/40		
		002	I - BRAVIO	2001	9/15/37/40		
		003	I - GRIFO	2001	9/15/37/40		
202	PRUNESTA N.						
371	PUGNITELLO N.						
325	QUAGLIANO N.						
203	RABOSO PIAVE N.	001	I - FEDIT 11 C.S.G.	1969	3	FRIULARO *	* Ai soli fini della designazione dei vini DO e IGT della Provincia di Padova
		002	I - RAUSCEDO 11	1969	2		
		003	I - ISV-V2	1990	1		
		004	I - VCR 43	2002	2		
		005	I - VCR 20	2002	2		
		006	I - VCR 19	2003	2		
204	RABOSO VERONESE N.	001	I - FEDIT 2 C.S.G.	1969	3		
		002	I - ISV-V1	1990	1		
		003	I - ISV-V2	1990	1		
		004	I - VCR 3	1995	2		
301	REBO N.						
205	REFOSCO DAL PEDUNCOLO ROSSO N.	001	I - ISV-F1	1990	1/23	REFOSCO *	* Ai soli fini della designazione
		002	I - ISV-F4 TOPPANI	1990	1/23	MALVOISE **	** Ai soli fini della designazione per l'esportazione o la spedizione verso altri Stati membri.
		003	I - VCR 14	1995	2		
		004	I - ERSA FVG 400	2002	23		
		005	I - ERSA FVG 401 "VILLA CHIOZZA"	2002	23		
206	REFOSCO NOSTRANO N.	001	I - VCR 5	1999	2	REFOSCO *	* Ai soli fini della designazione
						REFOSCO GROSSO,	** Ai soli fini della designazione, per l'esportazione o la spedizione verso altri Stati membri.
						REFOSCONE,	
						MALVOISE **	
341	REGINA B.	001	I - ISV 6	1980	1		
		002	I - ISV 9	1980	1		
342	REGINA DEI VIGNETI B.						
207	RETAGLIADO BIANCO B.						
208	RIBOLLA GIALLA B.					RIBOLLA, RIBUELE, REBULA	
210	RIESLING B.	001	I - RAUSCEDO 2	1969	2		
		002	I - ISV-3	1990	1		
		003	I - ISV-F1 TOPPANI	1990	1/23		
		004	I - VCR 3	1995	2		

002	I - RAUSCEDO 24 (Medio Predappio)	1969	2
003	I - SG 2 T	1976	8
004	I - SG 4 T	1976	8
006	I - SG 12 T	1976	8
007	I - PECCIOLI 1	1976	9
008	I - AP-SG 1	1977	13
009	I - AP-SG 2	1977	13
010	I - SS-F9-A5-48	1978	15
011	I - MONTALCINO 42	1980	9
012	I - CSV-AP-SG5	1990	13
013	I - FEDIT 20-CH	1990	42
014	I - FEDIT 21-CH	1990	3
015	I - FEDIT 22-CH	1990	3
016	I - VCR 4	1995	2
017	I - VCR 19	1995	2
018	I - UBA 74/C	1992	11/35/36
019	I - UBA 79/C	1992	11/35/36
020	I - VCR 5	1994	2
021	I - VCR 6	1994	2
022	I - VCR 30	1994	2
023	I - U.S. FI-PI 3	1994	9/15
025	I - U.S. FI-PI 172	1994	9/15
026	I - B-BS-11	1978	15
027	I - VCR 23	1995	2
028	I - BF 10	1996	6/1/27/28/33
029	I - BF 30	1996	6/1/27/28/33
030	I - TIN-10	1996	6/1/27/28/33
031	I - TIN-50	1996	6/1/27/28/33
032	I - JANUS-10	1996	6/1/27/28/33
033	I - JANUS-20	1996	6/1/27/28/33
034	I - VCR 16	1996	2
035	I - VCR 103	1996	2
036	I - UBA 63/F	1996	11/35/36
037	I - UBA 63/L	1996	11/35/36
038	I - VCR 102	1997	2

290	SCHIOPPETTINO N.	002	I - BS-S12	1990	7/33		
323	SCIAGLIN B.						
225	SCIASCINOSO N.						
377	SCIMISCIÀ B.						
226	SEMIDANO B.						
227	SEMILLON B.						
366	SENNEN N.						
228	SGAVETTA N.						
291	SIRIO B.						
292	SOPERGAN.						
364	SPERGOLA B.						
229	SUSUMANIELLO N.					SUSSUMARIELLO	
230	SYLVANER VERDE B.					GRUNER SYLVANER** SYLVANER *, SYLVANER*	* Ai soli fini della designazione ** Ai soli fini della designazione dei vini provenienti da uve raccolte nella provincia di Bolzano
231	SYRAH N.	001	I - ISV-R1	2003	1/2	SHIRAZ	
344	TANNAT N.						
293	TAZZELENICHE N.						
345	TEMPRANILLO N.						
232	TEROLDEGO N.	001	I - SMA 133	1978	6		
		002	I - SMA 138	1978	6		
		003	I - SMA 145	1990	6		
		004	I - SMA 146	1990	6		
		005	I - SMA 152	1992	6		
233	TERRANO N.	001	I - ISV-F2	1990	1/23	CAGNINA, TERAN	
234	TIMORASSO B.						
372	TINTILIA N.						
235	TOCAI FRIULANO B.	001	I - RAUSCEDO 5	1969	2	TOCAI ITALICO	
		002	I - RAUSCEDO 14	1969	2		
		003	I - FEDIT 19 C.S.G.	1969	3		
		004	I - ISV-F 3	1990	1/23		
		005	I - ISV-F 6	1990	1/23		
		006	I - ISV-F 8	1990	1/23		
		008	I - VCR 9	1992	2		
		009	I - VCR 100	2001	2		

236	TOTAL ROSSO N.	010	I - VCR 33	2002	2		
		001	I - FEDIT 14 C.S.G.	1969	3	(10) ALICANTE N.,	
		002	I - ISV-C VI 2	1990	1/18	(51) CANNONAU N.,	
		003	I - ISV-C VI 3	1990	1/18	CANNONAO,	
		004	I - ISV-C VI 17	1990	1/18	GARNACHA TINTA,	
		005	I - VCR 3	1992	2	GRANACCIA, GRENACHE	
237	TORBATO B.						
238	TRAMINER AROMATICO Rs.	001	I - RAUSCEDO 1	1969	2	GEWURZTRAMINER *	* Ai soli fini della designazione dei vini provenienti da uve raccolte nelle province di Trento e Bolzano
		002	I - LB 14	1981	5		
		003	I - LB 20	1981	5		
		004	I - VCR 6	1996	2		
		005	I - ISMA 916	2001	6		
		006	I - ISMA 918	2001	6		
332	TREBBIANO ABRUZZESE B.	001	I - VCR 3	2001	2		
		002	I - UBA-RA TR 27	2002	11/47		
239	TREBBIANO DI SOAVE B.	001	I - RAUSCEDO 1	1969	2	(254) VERDICCHIO BIANCO B.,	
		002	I - ERPT-155	1996	7/29/33	TURBIANA , TREBBIANO DI LUGANA	
240	TREBBIANO GIALLO B.						
241	TREBBIANO MODENESE B.						
242	TREBBIANO ROMAGNOLO B.	001	I - RAUSCEDO 5	1969	2		
		002	I - TR 3 T	1976	8		
		003	I - TR 8 T	1976	8		
		004	I - TR 12 T	1976	8		
243	TREBBIANO SPOLETINO B.	001	I - 1 ISV-ICA PG	2002	1/26/46		
		001	I - RAUSCEDO 4	1969	2		
244	TREBBIANO TOSCANO B.	002	I - SANTA LUCIA 30	1976	9	(025) BIANCAME B.,	* Ai soli fini della designazione, per l'esportazione o la spedizione verso altri Stati membri
		003	I - T-N-8	1978	15	PROCANICO,	
		004	I - CSV-AP TR 1	1990	13	UGNI BLANC *	
		005	I - CSV-AP TR 2	1990	13		
		006	I - FEDIT 28-CH	1990	3		
		007	I - FEDIT 29-CH	1990	3		
		008	I - S. LUCIA 12	1980	9		
		009	I - T 34 ICA-PG	1994	26		
		010	I - VCR 8	1995	2		
		245	TREVISANA NERA N.				

255	VERDISO B.	001	I - ISV-V2	1990	1			
		002	I - ISV - V 21	1999	1			
		003	I - VCR 2	2002	2			
256	VERDUSCHIA B.							
257	VERDUZZO FRIULANO B.	001	I - RAUSCEDO 5	1969	2			
		002	I - ISV-F2	1990	1/23			
		003	I - VCR 2	1994	2			
		004	I - VCR 100	2002	2			
		005	I - VCR 200	2002	2			
		006	I - ERSÄ FVG 220	2003	23			
		007	I - ERSÄ FVG 221	2003	23			
		008	I - ERSÄ FVG 222	2003	23			
258	VERDUZZO TREVIGIANO B.	001	I - ISV-V5	1990	1			
259	VERMENTINO B.	001	I - CAP VS 12	1991	25	(190) PIGATO, (80) FAVORITA		
		002	I - VCR 1	1994	2			
		003	I - CAP VS 3	1994	25			
		004	I - CVT 78	2002	12			
		005	I - CVT 84	2002	12			
		006	I - CAPVS 1	2002	25			
		007	I - VCR 12	2003	2			
		260	VERMENTINO NERO N.					
		261	VERNACCIA DI ORISTANO B.	001	I - CAPVS 1	2002	25	
				002	I - CAPVS 2	2002	25	
				003	I - CAPVS 3	2002	25	
		261	VERNACCIA DI SAN GIMIGNANO B.	001	I - V-P-6	1978	15	
				002	I - U.S. FI-PI 8	1994	9/15	
003	I - UFI R C S.GIMIGNANO 3			2002	2/15/37/44			
004	I - UFI R C S.GIMIGNANO 5			2002	2/15/37/44			
005	I - UFI R C S.GIMIGNANO 13			2002	2/15/37/44			
006	I - UFI R C S.GIMIGNANO 15			2002	2/15/37/44			
007	I - UFI R C S.GIMIGNANO 16			2002	2/15/37/44			

262	VERNACCIA NERA N.	008	I- UFI R C S. GIMIGNANO 17	2002	2/15/37/44		
263	VESPAIOLA B.	009	I- UFI R C S. GIMIGNANO 19	2002	2/15/37/44		
		001	I- 1 ISV-CSV	2003	1/13	VERNACCIA*	* Ai soli fini della designazione
		001	I- ISV C VI 4	1987	1/18	VESPAIOLO*	* Ai soli fini della designazione
		002	I- ISV C VI 9	1987	1/18		
		003	I- ISV C VI 16	1990	1/18		
264	VESPOLINA N.	001	I- CVT 27	2003	12	UGHETTA	
		002	I- CVT 31	2003	12		
265	VIE DE NUS N.						
346	VIOGNIER B.						
320	VITOUSKA B.						
356	VJILLERMIN N.						
303	WILDBACHER N.						
343	ZIBIBBO B.					MOSCATO D'ALESSANDRIA, MOSCATO*, MOSCATELLO*, MOSCATELLONE*	* Ai soli fini della designazione

SEZIONE II - vitigni ad uve da tavola

Codice Varieta	Denominazione varieta	Codice clone	Denominazione clone	Anno	Codice proporzionale d'omologazione	Sinonimi riconosciuti
501	ALMERIA B.					
502	ALPHONSE LAVALLEE N.					
503	ANGELA B.					
504	ANGELO PIOVANO R.					
505	ANNAMARIA B.					
559	ARGENTINA Rs.					
560	ARIZUL B.					
585	AUTUMN SEEDLESS B.					
506	BARESANA B.					
587	BLACK PEARL N.					
570	BLUSH SEEDLESS Rs.					
549	CANNER B.					
507	CARDINAL N.	001	I - ISV-VCR 24	1994	1 - 2	
		002	I - ISV-VCR 26	1994	1 - 2	
561	CARINA Rs.					
508	CATALANESCA BIANCA B.					
571	CENTENNIAL SEEDLESS B.					
509	CHASSELAS DORATO B.					
588	CHRISTMAS ROSE R.					
510	CIMINNITA B.					
534	CLOTILDE PROSPERI B.					
556	CONEGLIANO 120 B.					
557	CONEGLIANO 213 B.					
558	CONEGLIANO 218 N.					
555	CONEGLIANO PRECOCE N.					
535	CORINTO NERO N.					
536	CORNIOLA B.					
578	DAMINA B.					
572	DAWN SEEDLESS B.					
511	DELIZIA DI VAPRIO B.					
550	DON MARIANO N.					
537	EMILIA B.					

512	EMPEROR N.								
579	FIorenza B.								
538	FRANCA N.								
539	GIOVANNA N.								
589	GRAPAES B.								
513	GROS VERT B.								
580	HELENA B.								
562	IMPERATRICE Rs.								
576	ISABELLA N.								
514	ITALIA B.	001	I - VCR 10		1992		2		
		002	I - VCR 5		1999		2		
573	KING HUSAINY B.								
540	LACRIMA DI MARIA B.								
581	LARA B.								
515	LATTUARIO NERO N.								
541	LIANA N.								
542	MARSIGLIANA N.								
547	MATILDE B.	001	I - VCR 15		1999		2		
582	MAXIA B.								
548	MICHELE PALIERI N.								
516	MOSCATO D'ADDA N.								
517	MOSCATO D'AMBURGO N.								
518	MOSCATO DI TERRACINA B.								
563	MOSCATUEL Rs.								
564	NERONA N.								
577	NOAH B.								
565	NOICA Rs.								
519	OLIVETTA VIBONESE N.								
543	PANSE BLANCHE B.								
520	PANSE PRECOCE B.								
566	PASIGA N.								
567	PATRIZIA Rs.								
583	PAULA B.								
521	PERLA DI CSABA B.								
522	PERLETTE B.								
568	PERLON N.								

COPIA

531	SULTANINA BIANCA B.							
545	TERESITA B.							
532	VERDEA B.							
575	VICTORIA B.							
546	VIOLA N.							
533	ZIBIBBO B.							

SEZIONE III - vitigni a destinazione particolare

Codice Varieta	Denominazione varieta	Codice clone	Denominazione clone	Anno	Codice proponente Promozione	Sinonimi riconosciuti
701	ISABELLA N.					
702	NOAH B.					

SEZIONE IV - vitigni per portinnesto

Codice Varieta	Denominazione varietal	Codice clone	Denominazione clone	Anno	Codice proponente l'omologazione	Siretimi riconosciuti
604	101.14	001	I - ISV CONEGLIANO 1	1969	1	
		002	I - VCR 122	1999	2	
		003	I - ISMA 705	2003	6	
632	1045 PAULSEN	001	I - ISV CONEGLIANO 1	1969	1	
		002	I - V.G.V.A. 2	1969	4	
		003	I - V.G.V.A. 3	1969	4	
		004	I - V.G.V.A. 5	1969	4	
630	106.8	001	I - ISV CONEGLIANO 1	1969	1	
621	110 RICHTER	001	I - ISV CONEGLIANO 1	1969	1	
		002	I - UBA 05	1978	11	
		003	I - VCR 114	1996	2	
		004	I - VCR 424	2002	2	
		005	I - VCR 418	2002	2	
625	1103 PAULSEN	001	I - ISV CONEGLIANO 1	1969	1	
		002	I - V.G.V.A. 1	1969	4	
		003	I - V.G.V.A. 2	1969	4	
		004	I - V.G.V.A. 4	1969	4	
		005	I - V.G.V.A. 5	1969	4	
		006	I - V.G.V.A. 6	1969	4	
		007	I - V.G.V.A. 7	1969	4	
		008	I - V.G.V.A. 8	1969	4	
		009	I - V.G.V.A. 9	1969	4	
		010	I - V.G.V.A. 10	1969	4	
		011	I - V.G.V.A. 18	1969	4	
		012	I - V.G.V.A. 26	1969	4	
		013	I - V.G.V.A. 28	1969	4	
		014	I - UBA 08	1977	11	
		015	I - CFC 60-30	1978	14	
		016	I - CFC 57-34	1978	14	
		017	I - VCR 107	1996	2	
		018	I - VCR 119	1999	2	
		019	I - FEDIT 104 ESAVE	1999	3/32	

611	125 AA		020	I - VCR 498	2002	2	
622	140 RUGGERI		021	I - VCR 501	2002	2	
			001	I - ISV CONEGLIANO 1	1969	1	
			002	I - V.G.V.A. 1	1969	4	
			003	I - V.G.V.A. 2	1969	4	
			004	I - V.G.V.A. 3	1969	4	
			005	I - V.G.V.A. 4	1969	4	
			006	I - V.G.V.A. 5	1969	4	
			007	I - V.G.V.A. 7	1969	4	
			008	I - V.G.V.A. 8	1969	4	
			009	I - V.G.V.A. 10	1969	4	
			010	I - V.G.V.A. 11	1969	4	
			011	I - V.G.V.A. 12	1969	4	
			012	I - V.G.V.A. 18	1969	4	
			013	I - V.G.V.A. 19	1969	4	
			014	I - V.G.V.A. 22/b	1969	4	
			015	I - V.G.V.A. 25/b	1969	4	
			016	I - UBA 05	1977	11	
			017	I - CFC 34/33	1992	14	
			018	I - VCR 120	1999	2	
			019	I - FEDIT 105 ESAVE	1999	3/32	
626	1447 PAULSEN		001	I - ISV CONEGLIANO 1	1969	1	
			002	I - V.G.V.A. 1	1969	4	
			003	I - V.G.V.A. 2	1969	4	
			004	I - V.G.V.A. 3	1969	4	
607	157.11 C.		002	I - V.G.V.A. 3	1969	4	
			003	I - V.G.V.A. 4	1969	4	
			004	I - UBA 01	1977	11	
608	161.49 C.		001	I - ISV CONEGLIANO 1	1969	1	
			002	I - V.G.V.A. 5	1969	4	
			003	I - V.G.V.A. 6	1969	4	
			004	I - VCR 123	1999	2	
			005	I - VCR 112	2003	2	
639	1616 Couderc		006	I - ISV CONEGLIANO 2	2003	1	

627	17.37		001 I - ISV CONEGLIANO 1	1969	1	
			002 I - V.G.V.A. 26	1969	4	
			003 I - V.G.V.A. 33	1969	4	
			004 I - UBA 01	1978	11	
619	225 RUGGERI		001 I - ISV CONEGLIANO 1	1969	1	
			002 I - V.G.V.A. 9	1969	4	
			003 I - V.G.V.A. 12	1969	4	
			004 I - V.G.V.A. 13	1969	4	
			005 I - UBA 03	1978	11	
603	3309 C.		001 I - ISV CONEGLIANO 1	1969	1	
609	34 E.M.		001 I - ISV CONEGLIANO 1	1969	1	
			002 I - V.G.V.A. 3	1969	4	
			003 I - V.G.V.A. 5	1969	4	
			004 I - UBA 03	1978	11	
628	41 B		001 I - ISV CONEGLIANO 1	1969	1	
			002 I - V.G.V.A. 11	1969	4	
			003 I - V.G.V.A. 12	1969	4	
			004 I - VCR 117	1999	2	
606	420 A		001 I - ISV CONEGLIANO 1	1969	1	
			002 I - V.G.V.A. 11	1969	4	
			003 I - V.G.V.A. 13	1969	4	
			004 I - V.G.V.A. 17	1969	4	
			005 I - MI-Q-88	1976	7	
			006 I - MI-Q-14	1976	7	
			007 I - MI-Q-53	1976	7	
			009 I - UBA 08	1978	11	
			010 I - CFC 4-11	1978	14	
			011 I - FEDIT 104 C.S.G.	1969	3	
			012 I - VCR 103	1999	2	
620	57 RICHTER		001 I - ISV CONEGLIANO 1	1969	1	
623	775 PAULSEN		001 I - ISV CONEGLIANO 1	1969	1	
			002 I - V.G.V.A. 4	1969	4	
			003 I - V.G.V.A. 5	1969	4	
			004 I - V.G.V.A. 7	1969	4	
			005 I - V.G.V.A. 12	1969	4	
			006 I - V.G.V.A. 14	1969	4	

634	R.S.B.1	009	I - VCR 424	2002	2	
601	RIPARIA GLOIRE	001	I - ISV CONEGLIANO 1	1969	1	
602	RUPESTRIS DU LOT	001	I - ISV CONEGLIANO 1	1969	1	
		002	I - V.G.V.A. 5	1969	4	
		003	I - V.G.V.A. 9	1969	4	
		004	I - UBA 01	1977	11	
		005	I - CFC 15-1	1978	14	
		006	I - CFC 25-4	1978	14	
		007	I - VCR 109	1999	2	
615	S.O.4	001	I - ISV - VCR 4	1990	1/2	
		002	I - ISV - VCR 6	1990	1/2	
		003	I - VCR 105	1996	2	
605	SCHWARZMANN	001	I - ISMA 607	2003	6	
612	TELEKI 5 C.	001	I - ISV CONEGLIANO 1	1969	1	
613	TELEKI 8 B. FERRARI					
614	TELEKI 8 B.	001	I - ISV CONEGLIANO 1	1969	1	

SEZIONE V – varietà destinate alla produzione di materiali di moltiplicazione						
Codice Varietà	Denominazione varietà	Codice clone	Denominazione clone	Anno	Codice proponente / omologazione	Sinonimi riconosciuti
751	CHENIN B.	001	I - ISV - R 4	2003	1/2	

SEZIONE VI - elenco nuclei di premoltiplicazione viticola	
Codice	Indirizzo
1	Denominazione nucleo di premoltiplicazione Nucleo di Premoltiplicazione Viticola "C. Naldi" Via Tebano 45 - 48018 Faenza (RA)
2	Nucleo di Premoltiplicazione Viticola delle Marche c/o Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche Via Alpi 21 - 60131 ANCONA
3	Nucleo di Premoltiplicazione Viticola della Lombardia CI.VI.FRU.CE. "C. Gallini" Via Riccagioia - 27050 Torrazza Coste (PV)
4	Nucleo di Premoltiplicazione Viticola del Piemonte CE.PRE.MA.VI. c/o Regione Piemonte - Assessorato Agricoltura - Settore Produzione Agricola - Corso Stati Uniti 21 - 10128 TORINO
5	Nucleo di Premoltiplicazione Viticola Puglia c/o Centro Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile - Caramia" Via Cisternino 281 - 70010 Locorotondo (BA)
6	Nucleo di Premoltiplicazione Viticola della Sicilia "Federico Paulsen" c/o Istituto Regionale della Vite e del Vino Via Libertà 60 - 90143 PALERMO
7	Nucleo di Premoltiplicazione Viticola delle Venezie c/o Istituto Agrario di San Michele all'Adige - Via E. Mach, 1 38010 San Michele all'Adige (TN)
8	Nucleo di Premoltiplicazione Viticola della Toscana e dell'Italia centrale c/o Consorzio per la Divulgazione e la Sperimentazione in Ortoflorovivaismo Via Caterina 4 - 55012 Capannori (LU)
9	Nucleo Campano di Premoltiplicazione del materiale vegetativo della vite di categoria base c/o Ist. Tec. Agrario Francesco De Sanctis Via Tuoro Cappuccini 6 - 83100 AVELLINO

SEZIONE VIII - elenco proponenti l'omologazione dei cloni	
Codice	Denominazione proponente
	Indirizzo
1	Istituto Sperimentale per la Viticoltura di Conegliano Viale XXVIII Aprile, 26 31015 CONEGLIANO (TV)
2	Vivai Cooperativi di Rauscedo Via Udine, 39 33095 RAUSCEDO DI S. GIORGIO D. RICHINVELDA (PN)
3	Sig. Giuseppe Tocchetti Via Campolongo 42 35020 DUE CARRARE(PD)
4	Vivai Governativo di Viti Americane Via Lo Bianco, 1 90100 PALERMO
5	Centro Sperimentazione Agraria e Forestale di Laimburg 39040 Vadena ORA (BZ)
6	Istituto Agrario di San Michele all'Adige Via E. Mach, 1 38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN)
7	Università degli Studi di Milano, Istituto di Patologia Vegetale Via Celoria, 2 20133 MILANO
8	Università degli Studi di Bologna, Dipartimento di Colture Arboree Viale Fanin, 40 40127 BOLOGNA
9	Università degli Studi di Pisa, Dip.to di Coltivazione e Difesa delle Specie Legnose Via del Borghetto, 80 56124 PISA
10	Dr. Gino Salvaterra c/o Istituto Agrario di San Michele all'Adige, Via E. Mach 1 -38010 S.MICHELE ALL'ADIGE (TN)
11	Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Difesa delle Pianta dalle Malattie Via Amendola, 165/A 70126 BARI
12	Consiglio Nazionale delle Ricerche, Centro di studio per il miglioramento genetico e la biologia della vite Via L. da Vinci, 44 10095 GRUGLIASCO (TO)

13	Istituto Tecnico Agrario Statale "Celso Ulpiani"	Via Garibaldi s.n.c. 63100 ASCOLI PICENO
14	Consorzio Interprovinciale per la Frutticoltura di Cagliari	Via G. Mameli, 126/D 09123 CAGLIARI
15	Università degli Studi di Firenze Dipartimento di Ortofrutticoltura	Via G. Donizetti, 6 50144 FIRENZE
16	Università Cattolica del "Sacro Cuore" Facoltà di agraria di Piacenza – Istituto di Frutticoltura	Via Emilia Parmense, 84 29100 PIACENZA
17	Comitato Vitivinicolo Veronese	c/o Ispettorato Regionale Agricoltura, Via Locatelli 1 – 37100 VERONA
18	Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Vicenza	Corso Fogazzaro, 37 36100 VICENZA
19	Università degli Studi di Catania Istituto di Coltivazioni Arboree ed Istituto di Patologia Vegetale	Via Valdisavoia, 5 95123 CATANIA
20	Cantina sperimentale di Milazzo	Via XX Luglio s.n.c. 98057 MILAZZO (ME)
21	Veneto Agricoltura	Via Roma, 34 35020 LEGNARO (PD)
22	Cantina sperimentale di Noto	Largo Pantheon, 1 96017 NOTO (SR)
23	Ente Regionale per la Promozione e lo Sviluppo dell'Agricoltura del Friuli-Venezia Giulia	Via Montesanto, 15/6 34170 GORIZIA
24	Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Alessandria	c/o Regione Piemonte – Assessorato Agricoltura – Settore produzione agricola, Corso Stati Uniti, 21 - 10128 TORINO

25	Università degli Studi di Sassari Dipartimento di Economia e Sistemi Arborei e Dipartimento di Patologia Vegetale	Via E. De Nicola 07100 SASSARI
26	Università degli Studi di Perugia Istituto di Coltivazioni Arboree	Fraz. San Pietro 06121 PERUGIA
27	Regione Toscana Assessorato Agricoltura	Via di Novoli, 26 50127 FIRENZE
28	Soc. Banfi S.p.A.	S. Angelo Scalo 53024 MONTALCINO (SI)
29	Centro Vitivinicolo Provinciale di Brescia	Viale Bornata, 65 25123 BRESCIA
30	Consorzio Vino Chianti Classico	Via Scopeti, 155 S. Andrea in Percussina 50026 S. CASCIANO VAL DI PESA (FI)
31	Regione Campania Assessorato Agricoltura, Settore Sperimentazione e Ricerca	Centro Direzionale Isola A/6 80143 NAPOLI
32	Centro Ricerche Produzioni Vegetali	Via Vicinale Monticino 1965 47020 DIEGARO DI CESENA (FO)
33	Università degli Studi di Milano Istituto di Coltivazioni Arboree	Via Celoria, 2 20133 MILANO
34	Università degli Studi di Bologna Istituto di Patologia Vegetale	Via Filippo Re, 6 40126 BOLOGNA
35	Università degli Studi di Bari Istituto di Coltivazioni Arboree	Via Amendola, 165/A 70126 BARI
36	Università degli Studi di Bari Istituto di Tecnologie dei Prodotti Agroalimentari	Via Amendola, 165/A 70126 BARI
37	ARSIA - Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione nel settore agricolo-forestale di Firenze	Via Pietrapiana, 30 50121 FIRENZE

38	Università degli Studi di Catania Dipartimento di scienze e tecnologie fitosanitarie	Via Valdisavoia, 5 95123 CATANIA
39	Consorzio Vino Chianti	Lungarno Corsini, 4 50144 FIRENZE
40	Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano	Via delle Case Nuove, 15 53045 MONTEPULCIANO (SI)
41	Regione Lombardia Direzione Agricoltura	P.zza IV Novembre, 5 20124 MILANO
42	Consorzio Agrario di Siena	Via Pianigiani 9 53100 SIENA
43	Università degli Studi di Firenze Dipartimento di Biotecnologie Agrarie	Via G. Donizetti, 6 50144 FIRENZE
44	Consorzio della denominazione San Gimignano	Villa della Rocca 53037 SAN GIMIGNANO (SI)
45	Fondazione "Fojanini" di Studi Superiori, Sondrio	Via Valeriana 32 23100 SONDRIO
46	Agenzia Regionale Umbra per lo Sviluppo e l'Innovazione in Agricoltura (ARUSIA)	Via Mario Angeloni, 63 06124 PERUGIA
47	Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo dell'Abruzzo (ARSSA)	P.zza Torlonia 67051 AVEZZANO (AQ)
48	Consorzio tutela del Verdicchio dei Castelli di Jesi DOC	Via Ludovico Ariosto, 67 60030 (Loc. More) MAIOLATI SPONTINI (AN)
49	Azienda Val di Maggio Arnaldo Caprai s.r.l.	06036 MONTEFALCO (PG)
50	Tenuta Col d'Orcia Spa	53020 SANT'ANGELO IN SCALO (SI)
51	Progetto Agricoltura s.r.l.	Via Gramsci 140 52025 MONTEVARCHI (AR)
52	Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Lecce	Viale Gallipoli 39 73100 LECCE

04A09668

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DEL TERRITORIO

DECRETO 28 settembre 2004.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale di Reggio Calabria.

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA CALABRIA

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Ministero delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2000, registro n. 5 Finanze, foglio n. 278, con il quale dal 1° gennaio 2001 è stata resa esecutiva l'Agenzia del territorio, prevista dall'art. 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2001, che ha modificato gli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge n. 498/1961, sancendo che prima dell'emissione del decreto di accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio occorre verificare che lo stesso non sia dipeso da disfunzioni organizzative dell'Amministrazione finanziaria e sentire al riguardo il Garante per il contribuente;

Vista la disposizione dell'Agenzia del territorio del 10 aprile 2001, prot. n. R/16123, che individua nella Direzione compartimentale la struttura competente ad adottare i decreti di mancato o irregolare funzionamento degli uffici dell'Agenzia;

Vista la disposizione organizzativa n. 24 del 26 febbraio 2003, prot. n. 17500/2003, con la quale l'Agenzia del territorio dispone l'attivazione, a far data dal 1° marzo 2003, delle Direzioni regionali e la contestuale cessazione delle Direzioni compartimentali;

Vista la nota prot. 9875/2004 del 22 settembre 2004 dell'ufficio provinciale di Reggio Calabria, con la quale è stata comunicata la causa ed il periodo del mancato funzionamento nei giorni 13 e 14 settembre 2004 dell'ufficio medesimo;

Accertato che il mancato funzionamento dell'ufficio in oggetto è da attribuirsi agli interventi di disinfezione dei locali dell'ufficio siti in via Nazionale Pentimele e via S. Anna, tali da non consentire di svolgere i propri compiti istituzionali;

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale non riconducibile a disfunzioni organizzative dell'ufficio;

Sentito l'ufficio del Garante del contribuente che, con nota del 28 settembre 2004, ha espresso parere favorevole in merito;

Decreta:

È accertato per i giorni 13 e 14 settembre 2004 il mancato funzionamento dell'ufficio provinciale dell'Agenzia del territorio di Reggio Calabria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*

Catanzaro, 28 settembre 2004

Il direttore regionale vicario: ARTUSO

04A09628

DECRETO 1° ottobre 2004.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio provinciale di Bari, Servizi catastali.

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA PUGLIA

Visto il decreto del Ministro delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, con cui a decorrere dal 1° gennaio 2001 è stata attivata l'Agenzia del territorio, prevista dall'art. 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Vista l'art. 9, comma 1 del regolamento di amministrazione dell'Agenzia del territorio, approvato il 5 dicembre 2000, con il quale è stato disposto che «tutte le strutture, i ruoli e poteri e le procedure precedentemente poste in essere nel Dipartimento del territorio manterranno validità fino all'attivazione delle strutture specificate attraverso le disposizioni di cui al precedente art. 8, comma 1»;

Visto il regolamento di attuazione dell'Agenzia del territorio diramato in data 30 novembre 2000, il quale all'art. 4 prevede l'istituzione in ogni regione delle direzioni regionali dell'Agenzia del territorio;

Vista la disposizione organizzativa n. 24 protocollo n. 17500/03 del 26 febbraio 2003, con la quale il direttore dell'Agenzia ha reso operative a far data 1° marzo 2003 le già individuate direzioni regionali, trasferendo ai direttori regionali tutti i poteri e le deleghe già attribuiti ai cessati direttori compartimentali;

Visto il decreto-legge 21 ottobre 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Visti gli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge n. 498/1961, come modificati dall'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto l'art. 33 della legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la nota dell'ufficio provinciale di Bari protocollo n. 30720 del 23 settembre 2004, con la quale il direttore del summenzionato ufficio ha comunicato che nella giornata del 22 settembre 2004, dalle ore 8 alle ore 12,15, non hanno funzionato le procedure di catasto geometrico e che il disservizio ha riguardato le seguenti attività:

visure della mappa numerica e rilascio di estratti di mappa;

accettazione ed approvazione atti di aggiornamento geometrico con procedura Pregeo;

recupero arretrato (CABI 2004) inerente gli atti di aggiornamento geometrico.

Accertato che il mancato funzionamento delle procedure è dipeso da evento di carattere eccezionale non riconducibile a disfunzioni organizzative dell'ufficio;

Sentito l'ufficio del Garante del contribuente della regione Puglia, che in data 28 settembre 2004 con nota protocollo n. 14280/04 ha confermato la suddetta circostanza;

Decreta:

È accertato il periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio provinciale di Bari - Servizi catastali con riferimento all'attività in premessa specificata per il giorno 22 settembre 2004, dalle ore 8 alle ore 12,15.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bari, 1° ottobre 2004

Il direttore regionale: GERBINO

04A09951

AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

DELIBERAZIONE 29 settembre 2004.

Aggiornamento per il trimestre ottobre-dicembre 2004 delle condizioni economiche di fornitura del gas naturale e delle tariffe degli altri gas, di cui alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 22 aprile 1999, n. 52/99. (Deliberazione n. 169/04).

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 29 settembre 2004;

Visti:

l'art. 2, comma 12, lettera e), della legge 14 novembre 1995, n. 481;

l'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164;

il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2001, n. 244;

la deliberazione dell'Autorità 22 aprile 1999, n. 52/99, come successivamente integrata e modificata (di seguito: deliberazione n. 52/99);

la deliberazione dell'Autorità 28 dicembre 2000, n. 237/00, come successivamente integrata e modificata (di seguito: deliberazione n. 237/00);

la deliberazione dell'Autorità 4 dicembre 2003, n. 138/03 (di seguito: deliberazione n. 138/03);

la deliberazione dell'Autorità 23 dicembre 2003, n. 160/03 (di seguito: deliberazione n. 160/03);

la deliberazione dell'Autorità 23 giugno 2004, n. 99/04 (di seguito: deliberazione n. 99/04);

Considerato che:

rispetto al valore definito nella deliberazione n. 160/03, l'indice dei prezzi di riferimento I_t , relativo al gas naturale, ha registrato una variazione maggiore del 5%;

rispetto al valore definito nella deliberazione n. 99/04, l'indice J_t , relativo ai gas di petrolio liquefatti ed agli altri gas, ha registrato una variazione maggiore del 5%;

Ritenuto che sia necessario, per il trimestre ottobre-dicembre 2004:

modificare le condizioni economiche di fornitura del gas naturale di cui all'art. 3 della deliberazione n. 138/03, relativamente al corrispettivo di commercializzazione all'ingrosso previsto dall'art. 7, comma 1 della medesima deliberazione;

modificare le tariffe di fornitura dei gas di petrolio liquefatti e degli altri gas di cui all'art. 2, comma 1, della deliberazione n. 52/99;

Delibera

di aumentare, per il quarto trimestre (ottobre-dicembre) 2004, di 0,0221 centesimi di euro/MJ le condizioni economiche di fornitura del gas naturale determinate

ai sensi dell'art. 3 della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) 4 dicembre 2003, n. 138/03; tale aumento è pari a 0,8513 centesimi di euro/mc per le forniture di gas naturale con potere calorifico superiore di riferimento pari a 38,52 MJ/mc;

di aumentare, per il quarto trimestre (ottobre-dicembre) 2004, di 0,0525 centesimi di euro/MJ le tariffe di fornitura dei gas di petrolio liquefatti di cui all'art. 2, comma 1, della deliberazione dell'Autorità 22 aprile 1999, n. 52/99; tale aumento è pari a 5,2537 centesimi di euro/mc per le forniture di gas propano commerciale con potere calorifico superiore di riferimento pari a 100,07 MJ/mc (50,24 MJ/kg);

di pubblicare la presente deliberazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel sito internet dell'Autorità (www.autorita.energia.it), affinché entri in vigore dal 1° ottobre 2004.

Milano, 29 settembre 2004

Il presidente: ORTIS

04A09961

COMMISSARIO GOVERNATIVO PER L'EMERGENZA IDRICA IN SARDEGNA

ORDINANZA 23 settembre 2004.

Ordinanza commissariale n. 384 del 30 dicembre 2003 - «Opere urgenti per il recupero risorse idriche con riduzione perdite». Progetto: «Realizzazione del sistema di sollevamento delle acque del Rio Oddastru al canale di adduzione del distretto irriguo di Arzachena». Rideterminazione quadro economico. (Ordinanza n. 407).

IL SUB COMMISSARIO GOVERNATIVO

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409 del 28 giugno 1995, con la quale il presidente della regione è stato nominato, ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2424 in data 24 febbraio 1996, con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla predetta ordinanza n. 2409/95;

Vista l'ordinanza del Ministro dell'interno - Delegato per la protezione civile n. 3196 del 12 aprile 2002, articoli 13 e 14;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3243 del 29 settembre 2002 contenente ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza idrica in Sardegna;

Visto il decreto Presidente Consiglio dei Ministri del 29 gennaio 2004 con il quale è stato prorogato, per ultimo, lo stato di emergenza idrica in Sardegna fino alla data del 31 dicembre 2004;

Viste le ordinanze n. 25 del 31 dicembre 1995, n. 42 del 20 maggio 1996, n. 52 del 9 agosto 1996, n. 111 del 17 novembre 1998, n. 128 del 28 dicembre 1998, n. 148 del 16 luglio 1999, n. 152 del 26 luglio 1999, n. 171 dell'11 novembre 1999, n. 255 del 23 ottobre 2001, n. 296 del 19 giugno 2002, n. 299 del 27 giugno 2002, n. 304 dell'11 luglio 2002, n. 305 dell'11 luglio 2002, n. 307 del 15 luglio 2002 e n. 337 del 31 dicembre 2002, n. 362 del 1° agosto 2003 e n. 395 del 19 maggio 2004 con le quali sono stati individuati gli interventi commissariali per il superamento dell'emergenza idrica in Sardegna;

Atteso che tra le opere previste per il superamento dell'emergenza idrica, ordinanza n. 255 del 23 ottobre 2001, è ricompreso l'intervento «Opere urgenti per il recupero risorse idriche con riduzione perdite» da realizzarsi a cura del Consorzio di Bonifica della Gallura per un importo di € 2.065.827,59;

Atteso che il Consorzio di Bonifica della Gallura ha previsto con D.D.A. n. 60 del 26 febbraio 2002 di destinare le somme concesse dalla suddetta ordinanza alla realizzazione delle seguenti opere:

Realizzazione del sistema di rilancio delle acque del Rio S. Giovanni per l'approvvigionamento del bacino Pinna nel distretto irriguo di Arzachena	€ 450.000,00
Realizzazione del sistema di sollevamento delle acque del Rio Toltu per l'approvvigionamento del distretto irriguo di Olbia	€ 282.000,00
Realizzazione del sistema di sollevamento delle acque del Rio Oddastru al canale di adduzione del distretto irriguo di Arzachena	€ 243.000,00
Lavori di impermealizzazione dei bacini di compenso «B» e «T» e sostituzione tratte di condotte fatiscenti	€ 1.090.827,59

Atteso che con ordinanza n. 384 del 30 dicembre 2003 è stato approvato il progetto dei lavori: «Realizzazione del sistema di sollevamento delle acque del Rio Oddastru al canale di adduzione del distretto irriguo di Arzachena», e ne è stata affidata la realizzazione al Consorzio di Bonifica della Gallura, per l'importo complessivo di € 243.000,00 con il seguente quadro economico:

A	Lavori	Euro
A1	Lavori a base d'asta	156.111,83
A2	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	3.285,02
		159.396,85

14-10-2004

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 242

B Somme a disposizione

B1 Spese generali	20.721,59
B2 I.V.A. 20%	36.041,69
B3 Allaccio ENEL	21.174,73
B5 Imprevisti	5.683,14
	83.603,15
	243.000,00

Atteso che la sopraccitata ordinanza n. 384/2003 prevede all'art. 2, commi 7, 8 e 9, che le economie sull'importo previsto per i lavori a base d'asta, realizzate a seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'aggiudicazione dei lavori, vengano decurtate dal quadro economico del progetto e rientrino nella disponibilità del commissario governativo per eventuali riprogrammazioni;

Atteso che il Consorzio di Bonifica della Gallura, ha comunicato con nota prot. 3874/04 del 9 agosto 2004, rettificata dalla nota prot. 4221 del 9 settembre 2004:

di aver provveduto all'appalto dei lavori che è stato aggiudicato con un ribasso del 11,353%;

il seguente quadro economico rideterminato a seguito dell'aggiudicazione:

A Lavori	Euro
A1 Lavori	138.388,45
A2 Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	3.285,02
	141.673,47
B Somme a disposizione dell'amm.ne	
B1 Spese generali	20.721,59
B2 I.V.A.	32.479,01
B3 Allaccio ENEL	21.174,73
B4 Imprevisti	5.683,14
B6 Economie realizzate con il ribasso d'asta	21.268,06
	101.326,53

Atteso pertanto che, l'economia realizzata ammonta a € 17.723,38 + I.V.A. pari a € 3.544,68 per un totale di € 21.268,06;

Ritenuto pertanto, di dover provvedere alla rideterminazione del quadro economico ai fini della rimodulazione del finanziamento commissariale;

Viste le ordinanze del commissario governativo n. 81 del 12 agosto 1997, e n. 154 del 30 luglio 1999, con le quali il direttore dell'ufficio del commissario, ai sensi dell'art. 2 dell'ordinanza n. 2409/1995, è stato nominato sub-commissario governativo per gli atti di gestione della contabilità speciale di tesoreria intestata al «Presidente della regione - Emergenza idrica» e per l'attuazione della programmazione commissariale;

Atteso che l'emanazione del presente atto rientra tra le funzioni delegate al sub-commissario governativo con le ordinanze commissariali sopraccitate;

ORDINA

1. Per le motivazioni di cui in premessa, il quadro economico dell'intervento «Opere urgenti per il recupero risorse idriche con riduzione perdite - Realizza-

zione del sistema di sollevamento delle acque del Rio Toltu per l'approvvigionamento del distretto irriguo di Olbia», è rimodulato come segue:

A Lavori	Euro
A1 Lavori	138.388,45
A2 Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	3.285,02
	141.673,47
B Somme a disposizione dell'amm.ne	
B1 Spese generali	20.721,59
B2 I.V.A.	32.479,01
B3 Allaccio ENEL	21.174,73
B4 Imprevisti	5.683,14
	80.058,47
	221.731,94

2. L'importo del finanziamento commissariale, per la realizzazione dell'opera predetta, è conseguentemente rideterminato in € 221.731,94.

3. L'importo di € 221.731,94 al netto delle somme già versate che ammontano a € 60.750,00 verrà messo a disposizione del Consorzio di Bonifica della Gallura, sulla contabilità speciale di tesoreria n. 3075 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Cagliari - nel seguente modo:

61.201,60	con atto di determinazione per spese sostenute nella misura di € 44.346,39 corrispondente al 20% dell'importo previsto;
66.519,58	con atto di determinazione per spese sostenute nella misura di € 110.865,97 corrispondente al 50% dell'importo previsto;
33.259,79	con atto di determinazione per spese sostenute nella misura di € 177.385,55 corrispondente all'80% dell'importo previsto.

4. Con atto di determinazione, successivo all'emanazione della presente ordinanza, si provvederà al disimpegno della somma di € 21.268,06 ai fini della successiva riprogrammazione.

5. Per quanto non espressamente previsto dalla presente ordinanza, resta fermo quanto disposto dall'ordinanza n. 384 del 30 dicembre 2004.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente ordinanza.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 6 della legge 24 febbraio 1992, n. 255, e nel Bollettino ufficiale della regione Sardegna, parte II.

Cagliari, 23 settembre 2004

Il sub commissario governativo: DURANTI

04A09631

CIRCOLARI

AGENZIA PER LE EROGAZIONI
IN AGRICOLTURA

CIRCOLARE 5 ottobre 2004, n. 33.

Pac Zootecnia - Istruzioni applicative generali campagna 2003 - settore bovini. Integrazione a circolare AGEA n. 39 del 1° agosto 2003.*Al Ministero delle politiche agricole e forestali - Direzione generale delle politiche comunitarie e internazionali**Al Ministero della salute - Direzione generale della sanità pubblica veterinaria, degli alimenti e della nutrizione - Ufficio VI**Al Ministero delle politiche agricole e forestali - Direzione generale del Corpo forestale dello Stato**Al Corpo forestale dello Stato della Regione Siciliana**Agli assessorati regionali agricoltura**Agli assessorati province autonome Trento e Bolzano**Alle organizzazioni professionali agricole**Ai centri di assistenza agricola (C.A.A.) riconosciuti**A tutti i produttori non aderenti ai C.A.A.**A tutti gli operatori del settore*

Vista la circolare AGEA n. 39 del 1° agosto 2003 - Pac Zootecnia-Istruzioni applicative generali campagna 2003 - settore bovini, in particolare il capitolo «1.10 Provvedimento definitivo»;

Considerato che è opportuno attendere la scadenza del termine comunitario di pagamento dei premi inerenti la campagna prima di procedere alla comunicazione ai richiedenti del provvedimento definitivo a saldo;

Considerato che si sono resi necessari, in taluni casi, supplementi dell'istruttoria che comportano ulteriori tempi;

Attesa la complessità delle attività di elaborazione e comunicazione dei provvedimenti definitivi ai produttori e la necessità di dare priorità alle operazioni residuali di pagamento delle campagne 2000-2002 in quanto incidenti sull'accertamento dei diritti di premio previsti dalla recente riforma della PAC;

la circolare AGEA n. 18 del 23 giugno 2004 è annullata;

il capitolo «1.10 Provvedimento definitivo» della circolare n. 39 del 1° agosto 2003 è modificato come segue:

«1.10. Provvedimento definitivo

L'AGEA comunicherà, utilizzando modalità informatizzate e telematiche, il provvedimento definitivo a saldo e relativo alle domande di aiuto ai mandatari, con effetto di adempimento nei confronti dei mandanti. L'AGEA informerà i richiedenti l'aiuto che non hanno conferito mandato al CAA mediante comunicazione al domicilio del richiedente.

Le suddette comunicazioni saranno inviate dall'amministrazione a partire dal giorno successivo al termine ultimo stabilito per i pagamenti fissato dalla regolamentazione comunitaria per la campagna 2003, comunque entro il 28 febbraio 2005.».

Si raccomanda agli enti ed organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presente circolare nei confronti di tutti gli interessati.

Roma, 5 ottobre 2004

Il titolare dell'Ufficio monocratico: GULINELLI

04A10044

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Rilascio di exequatur

A norma dell'art. 3 del decreto 8 gennaio 1931, n. 164, si ha il pregio di notificare che: «in data 24 settembre 2004 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Giovanni Paolo Casazza Console generale onorario della Repubblica di Nicaragua a Lucca».

04A09964

Modifica della circoscrizione territoriale del Consolato d'Italia a Berna (Svizzera)

IL DIRETTORE GENERALE PER IL PERSONALE

(Omissis)

Art. 1.

La circoscrizione territoriale del Consolato d'Italia a Berna è modificata come segue: il Cantone di Berna e Neuchatel.

Art. 2.

Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 settembre 2004

Il direttore generale per il personale: SURDO

04A09969

Modifica della circoscrizione territoriale del Consolato Generale d'Italia a Losanna (Svizzera)

IL DIRETTORE GENERALE PER IL PERSONALE

(Omissis)

Art. 1.

La circoscrizione territoriale del Consolato Generale d'Italia in Losanna è modificata come segue: i Cantoni di Vaud, Vallese e Friburgo.

Art. 2.

Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 settembre 2004

Il direttore generale per il personale: SURDO

04A09970

Modifica della circoscrizione territoriale del Consolato d'Italia a San Gallo (Svizzera)

IL DIRETTORE GENERALE PER IL PERSONALE

(Omissis)

Art. 1.

La circoscrizione territoriale del Consolato d'Italia in San Gallo è modificata come segue: i Cantoni di San Gallo, Appenzello interno ed esterno, Turgovia, Grigioni ed il Principato di Liechtenstein.

Art. 2.

Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 settembre 2004

Il direttore generale per il personale: SURDO

04A09971

Modifica della circoscrizione territoriale del Consolato Generale d'Italia a Basilea (Svizzera)

IL DIRETTORE GENERALE PER IL PERSONALE

(Omissis)

Art. 1.

La circoscrizione territoriale del Consolato d'Italia in Basilea è modificata come segue: i Cantoni di Basilea città, Basilea campagna e Soletta, i Cantoni dell'Argovia e Giura.

Art. 2.

Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 settembre 2004

Il direttore generale per il personale: SURDO

04A09972

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 11 ottobre 2004

Dollaro USA	1,2392
Yen giapponese	135,32
Corona danese	7,4400
Lira Sterlina	0,69030
Corona svedese	9,0515
Franco svizzero	1,5496
Corona islandese	87,46
Corona norvegese	8,2260
Lev bulgaro	1,9559
Lira cipriota	0,57600
Corona ceca	31,383
Corona estone	15,6466
Fiorino ungherese	245,55
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6668
Lira maltese	0,4293
Zloty polacco	4,3057

14-10-2004

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 242

Leu romeno	41065
Tallero sloveno	239,9100
Corona slovacca	40,025
Lira turca	1851900
Dollaro australiano	1,6881
Dollaro canadese	1,5539
Dollaro di Hong Kong	9,6518
Dollaro neozelandese	1,8171
Dollaro di Singapore	2,0827
Won sudcoreano	1420,25
Rand sudafricano	8,1196

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro. Si ricorda che il tasso irrevocabile di conversione LIRA/EURO è 1936,27.

04A10136

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Abilitazioni all'attività di certificazione CE, ai sensi della direttiva 89/106/CE, dell'Organismo ANCCP S.r.l., in Milano

Vista la direttiva 89/106/CE recepita con decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993 ed il decreto interministeriale 9 maggio 2003, n. 156 concernente criteri e modalità per il rilascio dell'abilitazione degli Organismi di certificazione, ispezione e prove, con decreto dirigenziale del 7 ottobre 2004 l'Organismo ANCCP S.r.l., con sede in Milano è stato abilitato ad emettere certificazioni delle prove del tipo iniziale per impianti di sollevamento delle acque reflue per edifici e cantieri e canalette di drenaggio sulla base delle norme indicate nel provvedimento.

Vista la direttiva 89/106/CE recepita con decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993 ed il decreto interministeriale 9 maggio 2003, n. 156 concernente criteri e modalità per il rilascio dell'abilitazione degli Organismi di certificazione, ispezione e prove, con decreto dirigenziale del 7 ottobre 2004 l'Organismo ANCCP S.r.l., con sede in Milano, è stato abilitato ad emettere certificazioni delle prove del tipo iniziale e controllo di produzione in fabbrica con connessa sorveglianza, valutazione ed approvazione permanente per porte e cancelli industriali, commerciali e da garage sulla base delle norme indicate nel provvedimento.

L'abilitazione rilasciata non comprende l'eventuale necessità di valutazione di idoneità del Ministero dell'interno.

Vista la direttiva 89/106/CE recepita con decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993 ed il decreto interministeriale 9 maggio 2003, n. 156, concernente criteri e modalità per il rilascio dell'abilitazione degli Organismi di certificazione, ispezione e prove, con decreto dirigenziale del 7 ottobre 2004 l'Organismo ANCCP S.r.l., con sede in Milano, è stato abilitato ad emettere certificazioni delle prove iniziali di tipo di sistemi di rilevazione delle perdite sulla base delle norme indicate nel provvedimento.

Vista la direttiva 89/106/CE recepita con decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993 ed il decreto interministeriale 9 maggio 2003, n. 156, concernente criteri e modalità per il rilascio dell'abilitazione degli Organismi di certificazione, ispezione e prove, con decreto dirigenziale del 7 ottobre 2004 l'Organismo ANCCP S.r.l., con sede in Milano, è stato abilitato ad emettere certificazioni del controllo di produzione in fabbrica e connessa sorveglianza, valutazione ed approvazione permanenti per strisce radianti a soffitto alimentate con acqua a temperatura inferiore a 120°C sulla base delle norme indicate nel provvedimento.

04A09942 - 04A09943 - 04A09944 - 04A09945

Abilitazioni all'attività di certificazione CE, ai sensi della direttiva 89/106/CE, dell'Organismo «Istituto Giordano S.p.a.», in Bellaria Igea Marina.

Vista la direttiva 89/106/CE recepita con decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993 ed il decreto interministeriale 9 maggio 2003, n. 156, concernente criteri e modalità per il rilascio dell'abilitazione degli Organismi di certificazione, ispezione e prove, con decreto dirigenziale del 7 ottobre 2004 l'Organismo «Istituto Giordano S.p.a.», con sede in Bellaria Igea Marina è stato abilitato quale Organismo di certificazione delle prove iniziali di tipo per elementi per murature e prodotti correlati, malte per opere murarie, cementi, calci da costruzione ed altri leganti idraulici sulla base delle norme indicate nel provvedimento.

L'abilitazione rilasciata non comprende l'eventuale necessità di valutazione di idoneità dei Ministeri delle infrastrutture e trasporti e dell'Interno.

Vista la direttiva 89/106/CE recepita con decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993 ed il decreto interministeriale 9 maggio 2003, n. 156, concernente criteri e modalità per il rilascio dell'abilitazione degli Organismi di certificazione, ispezione e prove, con decreto dirigenziale del 7 ottobre 2004 l'Organismo «Istituto Giordano Spa», con sede in Bellaria Igea Marina, è stato abilitato quale Organismo del controllo di produzione in fabbrica e della connessa ispezione, sorveglianza, valutazione ed approvazione permanente per camini metallici sulla base delle norme indicate nel provvedimento.

L'abilitazione rilasciata completa la valutazione di idoneità dei Ministeri delle infrastrutture e trasporti e dell'interno.

Vista la direttiva 89/106/CE recepita con decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993 ed il decreto interministeriale 9 maggio 2003, n. 156, concernente criteri e modalità per il rilascio dell'abilitazione degli Organismi di certificazione, ispezione e prove, con decreto dirigenziale del 7 ottobre 2004 l'Organismo «Istituto Giordano Spa», con sede in Bellaria Igea Marina, è stato abilitato quale Organismo di certificazione del controllo di produzione in fabbrica e della connessa ispezione, sorveglianza, valutazione ed approvazione permanente per geotessili sulla base delle norme indicate nel provvedimento.

L'abilitazione rilasciata non comprende l'eventuale necessità di valutazione di idoneità dei Ministeri delle infrastrutture e trasporti e dell'interno.

Vista la direttiva 89/106/CE recepita con decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993 ed il decreto interministeriale 9 maggio 2003, n. 156, concernente criteri e modalità per il rilascio dell'abilitazione degli Organismi di certificazione, ispezione e prove, con decreto dirigenziale del 7 ottobre 2004 l'Organismo «Istituto Giordano S.p.a.», con sede in Bellaria Igea Marina è stato abilitato quale Organismo di certificazione delle prove iniziali con connessa ispezione, sorveglianza, valutazione ed approvazione permanente del controllo di produzione per pannelli a base di legno sulla base delle norme indicate nel provvedimento.

L'abilitazione rilasciata non comprende l'eventuale necessità di valutazione di idoneità dei Ministeri delle infrastrutture e trasporti e dell'interno.

04A09946 - 04A09947 - 04A09948 - 04A09949

Abilitazione all'attività di certificazione CE, ai sensi della direttiva 89/106/CE, dell'Organismo «CPM - Istituto ricerche prove analisi S.r.l.», in Bienna.

Vista la direttiva 89/106/CE recepita con decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993 ed il decreto interministeriale 9 maggio 2003, n. 156, concernente criteri e modalità per il rilascio dell'abilitazione degli Organismi di certificazione, ispezione e prove, con decreto dirigenziale del 7 ottobre 2004 l'Organismo «CPM - Istituto ricerche prove analisi S.r.l.», con sede in Bienna (Brescia) è stato abilitato quale Organismo di certificazione del controllo di produzione in fabbrica e connessa sorveglianza, valutazione ed approvazione permanenti per gli aggregati sulla base delle norme indicate nel provvedimento.

L'abilitazione rilasciata non comprende l'eventuale necessità di valutazione di idoneità del Ministero delle infrastrutture e trasporti.

04A09950

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Comunicato di rettifica relativo al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 6 ottobre 2004, riguardante: «Incentivi al posticipo del pensionamento attuativo dell'art. 1, commi 12, 13, 14 e 15 della legge 23 agosto 2004, n. 243». (Decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 235 del 6 ottobre 2004).

L'allegato al decreto citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 53, si intende sostituito dal seguente:

«

Prot.

(Allegato 1)

**Incentivo al posticipo del pensionamento
("bonus")**

(Art. 1, comma 12 e seguenti, della legge 23 agosto 2004, n. 243)

Alla sede (Istituto/Ente) _____ di: _____
 All'azienda _____ Matricola azienda _____
 Via _____ cap _____ Città _____
 C.F. _____

Io sottoscritto/a

Cognome _____
 Nome _____
 nato/a il (gg/mm/aa) _____
 a (comune o stato estero, di nascita) _____ provincia _____
 codice fiscale _____

residente in

città _____
 via/piazza _____
 cap _____ numero telefono _____
 e-mail _____

Dichiaro di voler esercitare il diritto al "bonus" previsto dalla legge 243/2004 e di rinunciare pertanto all'accredito contributivo relativo all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti, nonché alle forme sostitutive della medesima.

Dichiaro di non essere titolare di trattamenti pensionistici diretti e di **non** avere in corso domande di pensione.

Chiedo all'Istituto/Ente di trasmettere al datore di lavoro la certificazione di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 23 agosto 2004, n. 243.

Luogo e data

Firma del richiedente

.....

.....

».

MINISTERO DELLA SALUTE**Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «SolmoX LA»***Provvedimento n. 202 del 27 settembre 2004*

Specialità medicinale per uso veterinario SOLMOX LA nella confezione: flacone da 500 ml - A.I.C. n. 100286032.

Titolare A.I.C.: Fort Dodge Animal Health S.p.a., con sede legale in Aprilia (Latina) - via Nettunense n. 90 - codice fiscale n. 00278930490.

Oggetto del provvedimento: variazione tipo I: estensione del periodo di validità da 18 a 24 mesi.

È autorizzata l'estensione del periodo di validità della specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto da 18 a 24 mesi.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A09673**Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Amplital Vet Premix».***Provvedimento n. 203 del 27 settembre 2004*

Oggetto: premiscela medicata per uso veterinario AMPLITAL VET PREMIX.

Richiesta di fabbricazione presso un ulteriore sito produttivo.

Titolare A.I.C.: Dox - Al Italia S.p.a., via Fermi, 2, Correzzana (Milano).

Confezioni: sacco da 25 kg - A.I.C. n. 102497017.

È autorizzata la produzione del medicinale veterinario sopraindicato presso l'officina Laboratorios Iteve S.a. sita in 122550 Alzamora Castellon (ES), Prolongacion Camino San Jaime s/n.

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con stampati così come approvati precedentemente da questa amministrazione, fatta salva la modifica riguardante il nuovo sito produttivo.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A09672**Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Ampidox»***Provvedimento n. 204 del 27 settembre 2004*

Oggetto: premiscela medicata per uso veterinario AMPIDOX.

Richiesta di fabbricazione presso un ulteriore sito produttivo.

Titolare A.I.C.: Dox Al Italia S.p.a., via Fermi, 2, Correzzana (Milano).

Confezioni: sacco da 25 kg - A.I.C. n. 102982028.

È autorizzata la produzione del medicinale veterinario sopraindicato presso l'officina Laboratorios Iteve S.a. sita in 122550 Alzamora Castellon (ES), Prolongacion Camino San Jaime s/n.

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con stampati così come approvati precedentemente da questa amministrazione, fatta salva la modifica riguardante il nuovo sito produttivo.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A09671**Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Ossitetrasol 20%».***Provvedimento n. 205 del 27 settembre 2004*

Oggetto: premiscela medicata per uso veterinario OSSITETRA-SOL 20%.

Richiesta di fabbricazione presso un ulteriore sito produttivo.

Titolare A.I.C.: Nuova ICC S.r.l., via Walter Tobagi, 7/B, Peschiera Borromeo (Milano).

Confezioni: sacco da 25 Kg - A.I.C. n. 102771021.

È autorizzata la produzione del medicinale veterinario sopraindicato, attualmente prodotto presso l'officina Gellini International S.r.l. sita in Aprilia, anche presso l'officina Unione Commerciale Lombarda S.p.a. sita in Brescia, via G. Di Vittorio, 36.

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con stampati così come approvati precedentemente da questa amministrazione, fatta salva la modifica riguardante il nuovo sito produttivo.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A09670**Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Milbemax»***Provvedimento n. 210 del 28 settembre 2004*

Specialità medicinale per uso veterinario MILBEMAX compresse per cani - cani piccola taglia e cuccioli e per gatti - gatti piccoli e cuccioli.

Confezioni:

compresse da 2,5/25 mg per cani piccoli e cuccioli - A.I.C. n. 103615011/023/035/047;

compresse da 12,5/125 mg per cani - A.I.C. n. 103615050/062/074/086;

compresse da 4/10 mg per gatti piccoli e cuccioli - A.I.C. n. 103615098/100/112/124;

compresse da 16/40 mg per gatti - A.I.C. n. 103615136/148151/163.

Titolare A.I.C.: Novartis Animal Health S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Origgio (Varese) - codice fiscale 02384400129.

Oggetto del provvedimento: chiusura procedure mutuo riconoscimento nn. - FR/V/0135/01/1B706 - FR/V/0135/001-004/1B/001 - FR/V/0135/003-004/II03-04-05.

Si autorizzano le seguenti modifiche:

1) FR/V/0135/01/1B706:

esclusivamente per le confezioni destinate a cani di piccola taglia e cuccioli l'aggiunta di una nuova scanalatura alle compresse;

2) FR/V/0135/001-004/1B/001:

l'immissione in commercio delle seguenti nuove confezioni:

blister 2 compresse per gatti - A.I.C. n. 103615175;

blister 4 compresse per gatti - A.I.C. n. 103615187;

blister 2 compresse per gatti piccoli e cuccioli - A.I.C. n. 103615199;

blister 4 compresse per gatti piccoli e cuccioli - A.I.C. n. 103615201;

blister 2 compresse per cani - A.I.C. n. 103615213;

blister 4 compresse per cani - A.I.C. n. 103615225;

14-10-2004

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 242

blister 2 compresse per cani piccoli e cuccioli - A.I.C.
n. 103615237;

blister 4 compresse per cani piccoli e cuccioli - A.I.C.
n. 103615249.

3) FR/V/0135/003-004/II03-04-05:

esclusivamente per le confezioni destinate ai gatti - gatti piccoli e cuccioli:

modifica del punto 5.7 e 5.6 dell'SPC;

modifica del punto 5.2 dell'SPC estensione indicazioni alla filaria;

modifica punto 5.2 dell'SPC estensione indicazioni a stati larvali così come risulta nella documentazione acquisita agli atti.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A09669

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «S.C.S. Piccola soc. coop. a r.l.», in liquidazione, in Trieste

Con deliberazione n. 2334, del 10 settembre 2004, la giunta regionale ha disposto la liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile, della cooperativa «S.C.S. Piccola soc. coop. a r.l.» in liquidazione, con sede in Trieste, costituita il 21 novembre 1996, per rogito notaio dott. Giovanni Pisapia di Trieste ed ha nominato commissario liquidatore il dott. Cesare Magnarin, con studio in trieste, via Galatti n. 8.

04A09957

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G401242/1) Roma, 2004 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE

 DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2005 (salvo conguaglio) (*)
 Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale	€ 400,00
		- semestrale	€ 220,00
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale	€ 285,00
		- semestrale	€ 155,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale	€ 68,00
		- semestrale	€ 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale	€ 168,00
		- semestrale	€ 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale	€ 65,00
		- semestrale	€ 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale	€ 167,00
		- semestrale	€ 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale	€ 780,00
		- semestrale	€ 412,00
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale	€ 652,00
		- semestrale	€ 342,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 88,00

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 56,00

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione e)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00) € 320,00

Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00) € 185,00

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € 190,00

Abbonamento annuo per regioni, province e comuni € 180,00

Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 0 4 1 0 1 4 *

€ 0,77